

DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE**61 / 2023 del 09/03/2023**

Oggetto: PROTOCOLLO PER IL COORDINAMENTO OPERATIVO DELLA GESTIONE DEGLI INTERVENTI DI SOCCORSO SANITARIO SULLE LINEE FERROVIARIE TRA RETE FERROVIARIA ITALIANA E AGENZIA REGIONALE EMERGENZA URGENZA

OGGETTO: PROTOCOLLO PER IL COORDINAMENTO OPERATIVO DELLA GESTIONE DEGLI INTERVENTI DI SOCCORSO SANITARIO SULLE LINEE FERROVIARIE TRA RETE FERROVIARIA ITALIANA E AGENZIA REGIONALE EMERGENZA URGENZA

vista la seguente proposta di deliberazione n. 111/2023, avanzata dal Direttore della Struttura Complessa Affari Generali e Legali

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che AREU:

- è un Ente del S.S.R. disciplinato dall'art. 16 della L.R. n. 33/2009, come modificata dalla L.R. n. 22/2019, e attivata con DGR n. 2701/2019 e DGR n. 4078/2020;
- nell'ambito dei LEA, garantisce su tutto il territorio regionale:
 - l'attuazione della programmazione e il controllo, in materia di emergenza e urgenza extraospedaliera;
 - lo svolgimento e il coordinamento intraregionale e interregionale delle funzioni a rete relative all'indirizzo, al coordinamento, alla direzione e al monitoraggio dell'attività di emergenza urgenza extraospedaliera;
 - il coordinamento e la direzione, per il tramite delle proprie Articolazioni Aziendali Territoriali (A.A.T.) e le Sale Operative Regionali Emergenza Urgenza (S.O.R.E.U.) attraverso idonee formali convenzioni, del personale dipendente dalle Aziende e dagli Enti del Servizio Sociosanitario Lombardo impegnato nello svolgimento dell'attività di emergenza urgenza extraospedaliera;
- AREU garantisce la gestione degli interventi di soccorso sanitario nel territorio della Regione mediante l'operatività di 3 Centrali Uniche di Risposta che ricevono le chiamate effettuate al Numero Unico Emergenza (NUE) 112 sul territorio lombardo e le smistano agli enti competenti per la gestione dell'emergenza rilevata e di 4 Sale Operative Regionali Emergenza Urgenza (SOREU) deputate alla gestione delle chiamate di soccorso sanitario di emergenza urgenza extraospedaliero ed all'invio dei mezzi di soccorso e del personale più idoneo a rispondere agli eventi;
- Rete Ferroviaria Italiana è la società del gruppo FS preposta alla gestione della circolazione, alla manutenzione dell'infrastruttura ferroviaria italiana ed alla costruzione di nuove linee. La Società esercita le proprie responsabilità di Gestore dell'Infrastruttura Nazionale in conformità ad alcuni provvedimenti normativo-concessori tra cui in particolare, l'Atto di Concessione, di cui al DM 138T del 31/10/2000, la Legge 23 dicembre 2000 N° 388 (art 131) e il D.lgs. 188/2003. La Vice Direzione Generale Network Management Infrastrutture con le sue Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali e le Aree territoriali della Direzione Circolazione sono incaricate di esercitare, entro i propri limiti di giurisdizione, di:

- o assicurare la piena utilizzabilità ed il costante mantenimento in efficienza delle infrastrutture ferroviarie;
- o garantire la gestione ed il mantenimento della sicurezza della circolazione ferroviaria mantenendo adeguati standard, allineati e comparabili a quelli delle principali Reti europee;
- o presidiare la regolazione della circolazione dei treni contribuendo, per quanto di propria competenza, al soddisfacimento dei requisiti di disponibilità dell'infrastruttura concordati a livello nazionale con le Imprese Ferroviarie;
- o RFI ha individuato nella figura del "Dirigente Centrale Coordinatore Movimento" (DCCM) il responsabile della gestione dell'emergenza; tale figura procede ad allertare i necessari soccorsi. Al DCCM faranno riferimento sia il personale di RFI che il personale delle Imprese Ferroviarie;

RITENUTO di interesse comune tra le parti l'attivazione di specifiche procedure di intervento in ambiti, come quello delle aree ferroviarie, in cui ricorrono limitazioni di accesso o rischi per i soccorritori e volte a garantire, oltre alla necessaria rapidità degli interventi di emergenza, anche una contestuale sicurezza ai soccorritori e ai pazienti;

RITENUTA, attività utile e proficua, alla luce della peculiarità del servizio offerto da RFI e dell'ampissimo numero di soggetti cui è rivolto, la diffusione e la promozione ulteriore della cultura dell'emergenza attraverso il coinvolgimento dei cittadini mediante adeguate attività informative;

ATTESO che, in tale contesto, RFI, in considerazione del numero significativo di utenti di riferimento e della capillare diffusione sul territorio regionale delle sedi operative della società (stazioni), ha manifestato la volontà di collaborare con AREU all'opera di diffusione della cultura della tutela della salute pubblica, proponendosi per lo sviluppo di progetti volti a stimolare l'attenzione degli utenti alle tematiche inerenti la sicurezza e alla diffusione della conoscenza dei comportamenti corretti da tenere in situazioni di emergenza urgenza sociali e sanitarie, nonché allo sviluppo di protocollo per la migliore gestione delle emergenze in linea;

RICHIAMATO il precedente "Protocollo per la gestione delle emergenze in linea in caso di soccorso sanitario", sottoscritto da RFI ed AREU in data 25.07.2018 e il "Protocollo FERROVIENORD e AREU per la gestione dell'emergenza sulla rete FERROVIENORD in caso di soccorso sanitario di emergenza e urgenza", sottoscritto in data 21.04.2015 e successive modifiche;

CONSIDERATO che:

- è stato elaborato congiuntamente dalle rispettive strutture aziendali preposte il "Protocollo tra RFI e AREU per la gestione dell'emergenza sulla rete RFI in caso di soccorso sanitario di emergenza e urgenza";
- la sottoscrizione di apposito protocollo per la gestione delle citate emergenze risponde alle esigenze aziendali di costante implemento dell'efficacia degli

interventi di emergenza urgenza extraospedalieri, a tutela della popolazione di riferimento;

- il protocollo RFI integra l'insieme esistente di regole, standard, procedure e pratiche consolidate disciplinanti l'esercizio ferroviario, seppur non esplicitamente richiamate;

PRESO ATTO che il Proponente del procedimento attesta la completezza, la regolarità tecnica e la legittimità del presente provvedimento;

ACQUISITI i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo F.F. e del Direttore Sanitario, resi per quanto di specifica competenza ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.;

DELIBERA

Per tutti i motivi in premessa indicati e integralmente richiamati:

1. di approvare il testo, relativo al "Protocollo tra RFI e AREU per il "Coordinamento Operativo della gestione degli interventi di Soccorso Sanitario sulle Linee Ferroviarie", allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, autorizzandone la sottoscrizione tra AREU e RFI;
2. di dare atto che dall'adozione del presente provvedimento non derivano oneri economici a carico del Bilancio aziendale;
3. di dare atto che responsabile per gli aspetti tecnici dell'esecuzione del predetto protocollo di intesa è il Dott. Andrea Comelli SSD Maxiemergenze;
4. di dare atto che, ai sensi della L. n. 241/1990, responsabile del presente procedimento è la Dott.ssa Domenica De Giorgio, Dirigente SC Affari Generali e Legali;
5. di disporre che vengano rispettate tutte le prescrizioni inerenti alla pubblicazione sul portale web aziendale di tutte le informazioni e i documenti richiesti e necessari ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., c.d. Amministrazione Trasparente;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio on line dell'Agenzia, dando atto che lo stesso è immediatamente esecutivo (ex art. 32 comma 5 L. n. 69/2009 s.m.i. e art. 17 comma 6 L.R. n. 33/2009).

La presente delibera è sottoscritta digitalmente, ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i., da:

Il Direttore Amministrativo Andrea Albonico

Il Direttore Sanitario Giuseppe Maria Sechi

Il Direttore Generale Alberto Zoli

**PROTOCOLLO D'INTESA
TRA
RETE FERROVIARIA ITALIANA (S.p.A.)
E
AGENZIA REGIONALE EMERGENZA URGENZA
COORDINAMENTO OPERATIVO
PER LA GESTIONE
DEGLI INTERVENTI DI SOCCORSO SANITARIO
SULLE LINEE FERROVIARIE**

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.		
<i>Struttura Organizzativa di RFI</i>	<i>Nominativo</i>	<i>firma</i>
Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Milano	<i>Ing. Sergio Stassi</i>	
Direzione Circolazione Area Milano	<i>Dott.ssa Antonella Parodi</i>	
REGIONE LOMBARDIA		
<i>Struttura Regione Lombardia</i>	<i>Nominativo</i>	<i>firma</i>
Agenzia Regionale Emergenza Urgenza (AREU)	<i>Dottor Alberto Zoli</i>	
		Data emissione
		23/01/2023

INDICE

Sommario

ACRONIMI.....	3
VISTI	4
ART. 1 – PREMESSE	6
ART. 2 – SCOPO ED OBIETTIVI	7
ART. 3 – DEFINIZIONI.....	8
ART. 4 – CAMPO DI APPLICAZIONE.....	11
ART. 5 – SOGGETTI COINVOLTI.....	12
ART. 6 – CLASSIFICAZIONE DEGLI EVENTI	17
ART. 7 – UTENZE TELEFONICHE.....	18
ART. 8 – AUDIO CONFERENZA TELEFONICA.....	19
ART. 9 – DISPOSITIVI DI SUPPORTO	20
ART. 10 – BANCA DATI RELATIVA AGLI ACCESSI ALLE LINEE FERROVIARIE E CARTOGRAFIA	22
ART. 11 – PERSONALE COINVOLTO	24
ART. 12 – PROCEDURA OPERATIVA PER IL FLUSSO E MODALITA' DEGLI AVVISI	27
ART. 13 –INFORTUNIO/MALORE OPERATORI MANUTENZIONE LUNGO LINEA	30
ART. 14 – ALTA VELOCITA'	30
ART. 15 – MALESSERE VIAGGIATORE BORDO TRENO.....	35
ART. 16 – INFORTUNIO/MALORE AGENTE BORDO TRENO.....	36
ART. 17 – PROCEDURE DI SOCCORSO IN GALLERIA.....	40
ART. 18 – PROCEDURE IN PRESENZA DI MERCI PERICOLOSE	40
ART. 19 – INTERVENTO SUL LUOGO DELL'EVENTO.....	41
ART. 20 – FORMAZIONE OPERATORI DI CENTRALE AREU / SOREU E RFI.....	43
ART. 21 – CONTROLLI E VERIFICHE.....	43
ART. 22 – NORME FINALI.....	44
ART. 23 – DURATA	44
ART. 24 - TUTELA DATI PERSONALI.....	37
ART. 25 – ALLEGATI INFORMATIVI	45
ART. 26 – ABROGAZIONI	45

2

Protocollo d'intesa per il Coordinamento operativo per la gestione degli interventi di soccorso sanitario sulle Linee Ferroviarie – anno 2023.

RFI Vice Direzione Generale Network Management Infrastrutture - Direzione Operativa Infrastrutture - Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Milano (DOIT MI) – Circolazione Area Milano (CAMI) – Agenzia Regionale Emergenza Urgenza (AREU) Regione Lombardia.

ACRONIMI

Abbreviazioni	Definizioni
AAT	Articolazione Aziendale Territoriale
CA	Circolazione Area
CCC	Centro Coordinamento Circolazione
CEI/CI	Coordinatore Esercizio Infrastruttura/Coordinatore Infrastruttura
CO	Comunicazione Operativa
CO/SOP 118	Centrale Operativa/Sala Operativa 118
SOREU	Sala Operativa Regionale Emergenza Urgenza
COT	Centro Operativo Territoriale
DCCM	Dirigente Centrale Coordinatore Movimento
D.P.C.M.	Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri
D.P.R.	Decreto del Presidente della Repubblica
D.Lgs.	Decreto Legislativo
D.M.	Decreto Ministeriale
DCO	Dirigente Centrale Operativo
DOIT	Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Milano
GIS	Geographic Information System
GPS	Global Position System
GSM-R	Global System of Mobile Communication – Railway
IF	Impresa Ferroviaria
MSA1	Mezzo di Soccorso Avanzato con Infermiere e Tecnico di Soccorso
MSA2	Mezzo di Soccorso Avanzato con Medico, Infermiere e Tecnico di Soccorso
RFI	Rete Ferroviaria Italiana
VVF	Vigili del Fuoco
DPR	Decreto del Presidente della Repubblica
D.lgs.	Decreto Legislativo
FCL	Fascicolo Circolazione Linea
PCA	Posto Comando Avanzato
PPAA	Pubbliche Amministrazioni

 <p>Vice Direzione Generale Network Management Infrastrutture Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Milano Circolazione Area Milano</p>	<p>PROTOCOLLO D'INTESA PER IL COORDINAMENTO OPERATIVO PER LA GESTIONE DEGLI INTERVENTI DI SOCCORSO SANITARIO SULLE LINEE FERROVIARIE</p>	 <p>Sistema Socio Sanitario Regione Lombardia</p>
--	---	--

Abbreviazioni	Definizioni
SSUEm118	Servizio Sanitario di Urgenza Emergenza
NUE 112	Numero Unico Emergenza

VISTI

- Legge 26 n. 191 del aprile 1974, “Prevenzione degli infortuni sul lavoro nei servizi e negli impianti gestiti dall’Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato”.
- Decreto Presidenziale della Repubblica n. 469 del 1 giugno 1979, “Regolamento di attuazione della legge 26 aprile 1974, n. 191, sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro nei servizi e negli impianti gestiti dall’Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato”.
- Decreto Presidenziale della Repubblica del 27 marzo 1992 “Atto di indirizzo e coordinamento alle Regioni per la determinazione dei livelli di assistenza sanitaria di emergenza”.
- Decreto del Ministro dei Trasporti e della Navigazione n. 138T del 31 ottobre 2000 “Concessione di gestione dell’infrastruttura ferroviaria nazionale rilasciata dal Ministero dei trasporti e della navigazione a “Ferrovie dello Stato – Società di Trasporti e Servizi per Azioni” di cui al D.M. in data 31 ottobre 2000, n° 138T” e successive modifiche e integrazioni.
- Legge n. 388 del 23 dicembre 2000 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2001)”.
- Art. 131- Decreto Ministeriale n. 388 del 15 luglio 2003 “Regolamento recante disposizioni sul pronto soccorso aziendale, in attuazione dell’articolo 15 comma 3 del decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626, e successive modificazioni”;
- Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2006 “Coordinamento delle iniziative e delle misure finalizzate a disciplinare gli interventi di soccorso e di assistenza alla popolazione in occasione di incidenti stradali, ferroviari, aerei ed in mare, di esplosioni e crolli di strutture e di incidenti con presenza di sostanze pericolose”;

 <p>Vice Direzione Generale Network Management Infrastrutture Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Milano Circolazione Area Milano</p>	<p>PROTOCOLLO D'INTESA PER IL COORDINAMENTO OPERATIVO PER LA GESTIONE DEGLI INTERVENTI DI SOCCORSO SANITARIO SULLE LINEE FERROVIARIE</p>	 <p>Sistema Socio Sanitario Regione Lombardia</p>
--	---	--

- D.Lgs. n. 162/2007 “Attuazione delle Direttive 2004/49/CE e 2004/51/CE relative alla sicurezza e allo sviluppo delle ferrovie comunitarie”.
- Decreto Legislativo. n. 81 del 9 aprile 2008 “Testo Unico sulla Sicurezza” – “Attuazione dell’art. 1 della legge 3 agosto 2007 n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro” e successive modificazioni.
- Decreto Ministeriale n. 19 del 24 gennaio 2011 “Regolamento sulle modalità di applicazione in ambito ferroviario, del decreto 15 luglio 2003, n. 388, ai sensi dell’articolo 45, comma 3, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81”.
- Decreto Ministeriale n. 70 del 2 aprile 2015 “Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all’assistenza ospedaliera”.
- Decreto Legislativo n. 112 del 15 luglio 2015 “Attuazione della direttiva 2012/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 novembre 2012, che istituisce uno spazio ferroviario europeo unico (Rifusione)”.
- Regolamento 762/2018/UE “Metodi comuni di sicurezza relativi ai requisiti del sistema di gestione della sicurezza a norma della direttiva (UE) 2016/798 del Parlamento europeo e del Consiglio e che abroga i regolamenti della Commissione (UE) n. 1158/2010 e (UE) n. 1169/2010”.
- Conferenza delle Regioni e delle Provincie Autonome prot. n. 14/107/CR07b/C7 “Linee Guida in materia di gestione degli interventi di emergenza sanitaria nelle aree e sulle linee ferroviarie”.
- Legge Regionale n. 33 del 30 dicembre 2009 “Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità”

Tutto ciò premesso e considerato

si conviene e si sottoscrive, fra RFI Spa e le Amministrazioni interessate, il seguente “*Protocollo di Intesa per il Coordinamento operativo per la gestione degli interventi di soccorso sanitario sulle linee ferroviarie*”.

 <p>Vice Direzione Generale Network Management Infrastrutture Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Milano Circolazione Area Milano</p>	<p>PROTOCOLLO D'INTESA PER IL COORDINAMENTO OPERATIVO PER LA GESTIONE DEGLI INTERVENTI DI SOCCORSO SANITARIO SULLE LINEE FERROVIARIE</p>	 <p>Sistema Socio Sanitario Regione Lombardia</p>
--	---	--

ART. 1 – PREMESSE

Al fine di fornire indicazioni utili per il coordinamento operativo delle emergenze sanitarie, che dovessero verificarsi al personale di RFI operante lungo linea, oppure su treni in transito o fermi sull'infrastruttura ferroviaria, nelle linee ferroviarie ricadenti nel territorio della Regione Lombardia, è stato stipulato il presente Protocollo fra R.F.I. S.p.A. – Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale di Milano, Circolazione Area Milano, che interessa anche Circolazione Area Torino, Circolazione Area Bologna, Circolazione Area Verona e AREU Regione Lombardia.

La funzione di soccorso sanitario urgenza emergenza (SSUEM) extra ospedaliero è garantita all'interno della rete dell'emergenza-urgenza territoriale, alla costituzione della quale concorrono strutture di diversa complessità assistenziale ed organizzativa, in grado di rispondere alle necessità d'intervento secondo livelli di capacità crescenti, grazie alla presenza di unità operative specialistiche, ai profili di competenza tecnico-professionale espressi dal personale operante e alle dotazioni tecnologiche e strumentali.

L'attività del SSUEM costituisce competenza esclusiva del Servizio Sanitario Nazionale che la garantisce attraverso i sistemi di emergenza delle Regioni.

Il servizio NUE 112 (Numero di emergenza Unico Europeo) è presente, in Lombardia, dal 2009 nella sola provincia di Varese per poi estendersi nel 2011 a tutta la Regione. Infine nel 2015 con legge 124/2015 viene decretata l'estensione del NUE 112 su tutto il territorio nazionale (*Attualmente in Italia il servizio NUE 112 è attivo in Friuli Venezia Giulia, Lazio (prefisso 06 - 0774), Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Emilia Romagna (115, il 118 e il 113 rispondono ancora alle chiamate dirette), Sicilia, Toscana, Umbria, Valle d'Aosta e nelle Province Autonome di Trento e Bolzano*), con Centrali Uniche di Risposta (CUR). Sull'infrastruttura ferroviaria il servizio di trasporto è comprensivo sia di merci che di viaggiatori e i treni delle Imprese Ferroviarie. RFI svolge il ruolo di “Gestore dell'Infrastruttura” ferroviaria tramite la

 <p>Vice Direzione Generale Network Management Infrastrutture Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Milano Circolazione Area Milano</p>	<p>PROTOCOLLO D'INTESA PER IL COORDINAMENTO OPERATIVO PER LA GESTIONE DEGLI INTERVENTI DI SOCCORSO SANITARIO SULLE LINEE FERROVIARIE</p>	 <p>Sistema Socio Sanitario Regione Lombardia</p>
--	--	--

DOIT MI; mentre le Unità Produttive di “Circolazione Area” garantiscono i processi di circolazione ed i servizi connessi. La gestione delle eventuali anomalie od eventi incidentali, che influenzano l’esercizio ferroviario, sono coordinate dall’Unità Produttiva di “Circolazione Area”; mentre l’Unità Produttiva DOIT MI effettua, se necessario, gli interventi di ripristino dell’infrastruttura e di assistenza in caso di intervento di soccorso tecnico.

Alle Unità Produttive di RFI ed alle Imprese Ferroviarie è in carico l’organizzazione del “*Primo Soccorso*”, che potrebbe essere richiesto nei vari scenari emergenziali previsti nel presente Protocollo.

Per “**primo soccorso**” si definisce l’insieme degli atti che personale non sanitario può compiere in attesa dell’arrivo di personale qualificato.

Qualora le misure di “**primo soccorso**”, in carico a RFI ed alle IF; attuate, non abbiano successo, o vi è subito evidenza di situazione sanitaria urgente, necessita attivare la chiamata ad AREU (tramite il NUE 112), per attivare il SSUEM oltre a ricevere istruzioni mirate per poter fornire la necessaria assistenza durante l’intervento di primo soccorso.

ART. 2 – SCOPO ED OBIETTIVI

Obiettivo del presente Protocollo è definire procedure operative e mezzi di comunicazione idonei ad attivare la richiesta di “*pronto soccorso*”, al fine di garantire un soccorso qualificato nei tempi più rapidi possibili.

Per “**pronto soccorso**” si intende l’insieme delle azioni sanitarie messe in atto da medici, infermieri, soccorritori certificati e qualificati, garantite dalla rete territoriale dell’emergenza-urgenza.

Il presente Protocollo ha lo scopo di recepire ed applicare l’art. 4 del D.M. n. 19 del 24/01/2011 “*Regolamento sulle modalità di applicazione in ambito ferroviario, del decreto 15/07/2003, n. 388, ai sensi dell’art. 45 comma 3, del D.lgs. 81/08*”, fornendo indicazioni per la gestione delle emergenze, che possono accadere sulle aree e linee ferroviarie, nel rispetto di:

- Efficienza, intesa come tempestività dell’azione di soccorso,
- Efficacia, intesa come qualità complessiva dell’azione di soccorso,

 <p>Vice Direzione Generale Network Management Infrastrutture Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Milano Circolazione Area Milano</p>	<p>PROTOCOLLO D'INTESA PER IL COORDINAMENTO OPERATIVO PER LA GESTIONE DEGLI INTERVENTI DI SOCCORSO SANITARIO SULLE LINEE FERROVIARIE</p>	 <p>Sistema Socio Sanitario Regione Lombardia</p>
--	--	--

- Sicurezza, intesa come prevenzione del rischio degli operatori che prestano soccorso.

Inoltre, viene descritto il processo di attivazione del SSUEM e il coordinamento operativo dello stesso con l'organizzazione ferroviaria nella gestione dell'emergenza, nel rispetto della normativa vigente, identificando le figure e/o strutture di RFI interessate all'attivazione de AREU.

Lo scopo è definire le situazioni, sulla tipologia delle emergenze previste dalle disposizioni interne di RFI, che necessitano l'attivazione del soccorso sanitario.

Per quanto riguarda l'attività del personale di RFI, le norme concordate con il presente Protocollo non sostituiscono, ma integrano l'insieme esistente di regole, standard e procedure disciplinanti l'esercizio ferroviario, pur se non esplicitamente richiamate.

A maggior dettaglio del presente protocollo, eventuali situazioni specifiche da disciplinare, per siti particolarmente complessi (ad esempio stazioni ad alta velocità od impianti ferroviari), possono essere sottoscritti tra le parti ulteriori protocolli, tesi a rendere più efficace l'eventuale soccorso sanitario.

ART. 3 – DEFINIZIONI

Ai fini ed agli effetti delle disposizioni di cui al presente Protocollo si intende per:

- a) **«Anomalia»:** Non conformità legata alle attività di erogazione del servizio (modo di operare).
- b) **«Anormalità»:** Eventi che provocano notevoli ripercussioni sulla circolazione e in particolare:
 - abbiano determinato indisponibilità di tratte di linea o di stazioni;
 - abbiano prodotto un degrado alle infrastrutture (anche dovuto al materiale rotabile) per un periodo superiore ai 30' e abbiano coinvolto almeno 2 treni;
 - abbiano causato conseguenze ai viaggiatori o al personale.

Sono da considerarsi rilevanti:

- se hanno una previsione di durata superiore alle 2 ore su nodi o
- linee fondamentali della rete ferroviaria;
- se comportano difficoltà di istradamenti su itinerari alternativi;

 <p>Vice Direzione Generale Network Management Infrastrutture Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Milano Circolazione Area Milano</p>	<p>PROTOCOLLO D'INTESA PER IL COORDINAMENTO OPERATIVO PER LA GESTIONE DEGLI INTERVENTI DI SOCCORSO SANITARIO SULLE LINEE FERROVIARIE</p>	 <p>Sistema Socio Sanitario Regione Lombardia</p>
--	--	--

- se hanno causato gravi conseguenze ai viaggiatori o al personale.
- c) **«Area Rossa»:** Zona direttamente interessata dall'evento di incidente maggiore in cui si trovano le vittime.
- d) **«Area Arancione»:** Zona operativa dove il personale sanitario potrebbe svolgere la propria funzione in sicurezza con gli adeguati DPI in dotazione, se permesso dal PCA.
- e) **«Area Verde»:** Zona, area di ammassamento soccorritori e punto di raccolta delle vittime codificate con codice Verde secondo il sistema di triage in auge in Regione Lombardia (START) e punto di 'sosta' di tutti i mezzi di soccorso.
- f) **«Mezzo d'opera»:** Mezzo d'opera o carrello in grado di circolare solo su rotaia, oppure anche su strada/rotaia.
- g) **«Conformità»:** Soddisfacimento di un requisito.
- h) **«Dirigente Centrale Coordinatore Movimento»:** Risorsa preposta al coordinamento delle attività di circolazione dei treni, con particolare riguardo alla regolarità del traffico, con anche funzione di "Gestore dell'Emergenza", inserita nell'organico delle Unità Produttiva di "Circolazione Area" (CA) di RFI.
- i) **«Gestore dell'emergenza»:** La persona che appurata la reale situazione d'emergenza attiva le procedure d'emergenza, coordinando e collaborando con gli enti di soccorso pubblico, per la risoluzione della stessa.
- j) **«Incidente»:** Evento indesiderato che origina morti, ferimenti, malattie, danni materiali o altre perdite.
- k) **«Incidente maggiore»:** (o maxi-emergenza) è quando si crea una sproporzione fra mezzi di soccorso disponibili e reali necessità in quel dato momento.
- l) **«Incidente d'esercizio»:** Inconveniente occorso in linea o in stazione così come definito dalla normativa UIC e in particolare che determina la morte o il ferimento grave di persone o danni al materiale e agli impianti superiori a 10.000 €.
- m) **«INFOMP»:** È un supporto informatico che fa riferimento al RID e guida principalmente a:

9

Protocollo d'intesa per il Coordinamento operativo per la gestione degli interventi di soccorso sanitario sulle Linee Ferroviarie – anno 2023.

RFI Vice Direzione Generale Network Management Infrastrutture - Direzione Operativa Infrastrutture - Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Milano (DOIT MI) – Circolazione Area Milano (CAMI) – Agenzia Regionale Emergenza Urgenza (AREU) Regione Lombardia.

 <p>Vice Direzione Generale Network Management Infrastrutture Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Milano Circolazione Area Milano</p>	<p>PROTOCOLLO D'INTESA PER IL COORDINAMENTO OPERATIVO PER LA GESTIONE DEGLI INTERVENTI DI SOCCORSO SANITARIO SULLE LINEE FERROVIARIE</p>	 <p>Sistema Socio Sanitario Regione Lombardia</p>
--	--	--

- individuare il comportamento più efficace da tenere in caso di incidente prima dell'arrivo dei soccorsi istituzionali (V.V.F., Polizia, Ecc.);
- stampare la scheda di emergenza ed individuare il numero KEMLER ed ONU associato alla merce pericolosa trasportata.
- n) **«Interruzione della circolazione»:** Tutte le azioni necessarie per disattivare e ripristinare la circolazione ferroviaria su un tratto di linea interessato alla manutenzione.
- o) **«Manovra»:** Qualsiasi spostamento di mezzi di trazione o di veicoli, che si svolge normalmente, nell'ambito di una località di servizio, eccezione fatta per l'avviamento di un treno che abbia ricevuto l'ordine di partenza e per l'ingresso di un treno in arrivo, fino al punto di normale fermata (art.7 RCT).
- p) **«Organizzazione»:** Gruppo, società, azienda, impresa, ente o istituzione, ovvero loro parti o combinazioni, associata o meno, pubblica o privata, che abbia una propria struttura funzionale e amministrativa.
- q) **«Parte interessata (Stakeholder)»:** Individuo o gruppo coinvolto o influenzato dalle prestazioni di un'organizzazione.
- r) **«PIC Web»:** Piattaforma Integrata Circolazione Web.
- s) **«Posto Comando Avanzato (PCA)»:** Punto di coordinamento e comando “trasversale” dei soccorsi (tra MEDICO AREU - ROS VVF - FUNZIONARIO PS - REFERENTE RFI) in caso di incidente maggiore.
- t) **«Posto Medico Avanzato»:** trattasi di “dispositivo” funzionale di selezione e trattamento delle vittime.
- u) **«Primo soccorso»:** L'insieme degli atti che personale non sanitario può compiere in attesa dell'arrivo di personale qualificato.
- v) **«Procedura»:** Modo specificato per svolgere un'attività o un processo.

 <p>Vice Direzione Generale Network Management Infrastrutture Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Milano Circolazione Area Milano</p>	<p>PROTOCOLLO D'INTESA PER IL COORDINAMENTO OPERATIVO PER LA GESTIONE DEGLI INTERVENTI DI SOCCORSO SANITARIO SULLE LINEE FERROVIARIE</p>	 <p>Sistema Socio Sanitario Regione Lombardia</p>
--	--	--

- w) **«Processo»:** Insieme di attività correlate o interagenti che trasformano elementi in entrata in elementi in uscita.
- x) **«Punto di accesso»:** Apertura sulla sede ferroviaria che permette il soccorso pedonale e/o veicolare sui binari della linea ferroviaria, attraverso passaggi e/o zone di proprietà e gestiti da RFI (es. stazioni, passaggi a livello, ecc.).
- y) **«Punto di raccolta»:** Luogo ove convergono le vittime dopo il recupero dall'area dell'incidente.
- z) **«Sicurezza»:** Libertà da rischi inaccettabili di danni a persone, cose e ambiente.
- aa) **«Soccorso sanitario»:** si intende l'insieme delle azioni sanitarie messe in atto da medici, infermieri, soccorritori certificati e qualificati, garantite dalla rete territoriale dell'emergenza-urgenza
- bb) **«Vittime»:** Morti, feriti o persone comunque coinvolte nell'incidente che richiedano soccorso sanitario.

ART. 4 – CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente Protocollo si applica per tutte le aree e linee ferroviarie gestite da Rete Ferroviaria Italiana ricadenti nel territorio della Regione Lombardia, in riferimento a tutte le situazioni di emergenza che possono verificarsi nell'ambito dell'esercizio ferroviario e per le quali sia richiesto l'intervento del soccorso sanitario.

Per una migliore comprensione sono riportate nell'Allegato 1, una rappresentazione cartografica dell'infrastruttura ferroviaria ricadente nella Regione Lombardia con l'indicazione del DCCM / CA di giurisdizione (della località limite di Regione per ognuna delle linee interessate).

Per gli eventi interessanti i tratti di linea ricadenti **fuori** dalla Regione, dovranno essere osservate le modalità previste nei rispettivi protocolli sottoscritti con le **altre** Regioni territorialmente competenti, in mancanza degli stessi, per le province emiliane di Piacenza e Parma e per le province piemontesi di Novara, Alessandria e Verbanò - Cusio - Ossola, anch'esse ricadenti nella giurisdizione di DOIT e CA Milano, restano garantiti i generali criteri di gestione dell'emergenza.

 <p>Vice Direzione Generale Network Management Infrastrutture Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Milano Circolazione Area Milano</p>	<p>PROTOCOLLO D'INTESA PER IL COORDINAMENTO OPERATIVO PER LA GESTIONE DEGLI INTERVENTI DI SOCCORSO SANITARIO SULLE LINEE FERROVIARIE</p>	 <p>Sistema Socio Sanitario Regione Lombardia</p>
--	---	--

Il presente protocollo sarà esteso a cura di “Area Circolazione Milano” a tutte le Aree Circolazione interessate (Circolazione Area Torino, Circolazione Area Bologna, Circolazione Area Verona), il cui “Dirigente Centrale Coordinatore Movimento” (DCCM) ha giurisdizione su linee/impianti ricadenti nel territorio della Regione Lombardia.

Il presente protocollo sarà esteso a cura di RFI “Vice Direzione Generale Network Management Infrastrutture Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Milano (DOIT MI)” a tutte le DOIT interessate (Torino, Bologna, Verona), il cui “Dirigente Centrale Coordinatore Movimento” (DCCM) ha giurisdizione su linee/impianti ricadenti nel territorio della Regione Lombardia.

ART. 5 – SOGGETTI COINVOLTI

Le figure coinvolte dal presente Protocollo nel processo di gestione dell'emergenza sanitaria sulle aree e linee ferroviarie interessate sono descritte nei seguenti commi.

Comma 5.1 – RFI S.p.A.

Rete Ferroviaria Italiana è la società del gruppo FS preposta alla gestione della circolazione, alla manutenzione dell'infrastruttura ferroviaria italiana ed alla costruzione di nuove linee.

La Società esercita le proprie responsabilità di Gestore dell'Infrastruttura Nazionale in conformità ad alcuni provvedimenti normativo-concessori tra cui in particolare, l'Atto di Concessione, di cui al DM 138T del 31/10/2000, la Legge 23 dicembre 2000 N° 388 (art 131) e il D.lgs. 188/2003.

La Vice Direzione Generale Network Management Infrastrutture con le sue Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali e le Aree territoriali della Direzione Circolazione sono incaricate di esercitare, entro i propri limiti di giurisdizione, di:

- assicurare la piena utilizzabilità ed il costante mantenimento in efficienza delle infrastrutture ferroviarie;

 <p>Vice Direzione Generale Network Management Infrastrutture Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Milano Circolazione Area Milano</p>	<p>PROTOCOLLO D'INTESA PER IL COORDINAMENTO OPERATIVO PER LA GESTIONE DEGLI INTERVENTI DI SOCCORSO SANITARIO SULLE LINEE FERROVIARIE</p>	 <p>Sistema Socio Sanitario Regione Lombardia</p>
--	---	--

- garantire la gestione ed il mantenimento della sicurezza della circolazione ferroviaria mantenendo adeguati standard, allineati e comparabili a quelli delle principali Reti europee;
- presidiare la regolazione della circolazione dei treni contribuendo, per quanto di propria competenza, al soddisfacimento dei requisiti di disponibilità dell'infrastruttura concordati a livello nazionale con le Imprese Ferroviarie.

RFI ha individuato nella figura del “*Dirigente Centrale Coordinatore Movimento*” (DCCM) il responsabile della gestione dell'emergenza; tale figura procede ad allertare i necessari soccorsi. Al DCCM faranno riferimento sia il personale di RFI che il personale delle Imprese Ferroviarie.

Comma 5.2 – Regione Lombardia - Servizio di Emergenza Sanitaria Territoriale AREU

L'Organizzazione

Il Servizio Sanitario Urgenza Emergenza extra ospedaliero dell'AREU è un servizio pubblico presente su tutto il territorio della Regione Lombardia con l'obiettivo di garantire tutto l'anno, 24 ore al giorno, una risposta adeguata alle situazioni di urgenza o emergenza sanitaria e alle maxi-emergenze, mediante l'invio di personale qualificato e preparato con mezzi di soccorso adeguati.

L'Azienda Regionale Emergenza Urgenza (AREU) è stata istituita in Regione Lombardia con Legge Regionale n. 32 del 12 dicembre 2007 “Istituzione dell'Azienda Regionale dell'Emergenza Urgenza, modifiche e integrazioni alla Legge Regionale n. 31 del 11 luglio 1997 (Norme per il riordino del Servizio Sanitario Regionale e sua integrazione con le attività dei servizi sociali)”, successivamente abrogata e sostituita dalla Legge Regionale n. 33 del 30 dicembre 2009 "Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità". L'AREU è stata attivata dalla Giunta Regionale Lombardia con deliberazione n. 6994 del 2 aprile 2008 “Attivazione dell'Azienda Regionale Emergenza Urgenza (AREU) in attuazione della Legge regionale n. 32/2007”. Inoltre con la Legge Regionale n.22 del 13/12/2019, la Regione Lombardia modifica la precedente Azienda Regionale Emergenza Urgenza nella nuova denominata **Agenzia Regionale Emergenza Urgenza**, che si costituisce, tramite decreti successivi, nel gennaio 2021.

 <p>Vice Direzione Generale Network Management Infrastrutture Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Milano Circolazione Area Milano</p>	<p>PROTOCOLLO D'INTESA PER IL COORDINAMENTO OPERATIVO PER LA GESTIONE DEGLI INTERVENTI DI SOCCORSO SANITARIO SULLE LINEE FERROVIARIE</p>	
--	---	---

L'AREU garantisce una risposta adeguata alle situazioni di urgenza o emergenza sanitaria e alle maxi emergenze mediante:

- 1- Una struttura centrale di direzione (Direzione AREU) che ha come obiettivo principale la gestione delle risorse e l'emanazione di Documenti, Procedure, Istruzioni Operative per raggiungere gli obiettivi assegnati; oltre a formulare di volta in volta con gli organi competenti di settore i Piani di Emergenza e revisionarli a scadenze prestabilite.
- 2- Molteplici strutture periferiche presenti sul territorio regionali che svolgono le specifiche funzioni di urgenza-emergenza così organizzate:

2a 12 Articolazioni Aziendali Territoriali (AAT) distribuite sul territorio regionale con un'area di competenza approssimativamente provinciale, che comprendono il sistema delle postazioni dei mezzi di soccorso sul territorio.

Le AAT garantiscono la presenza delle équipes e dei mezzi di soccorso sul territorio della Regione Lombardia disponendo di personale e mezzi messi a disposizione dalle Aziende Socio Sanitarie Territoriali, dalle Associazioni di soccorso e dalle Cooperative sociali per le attività predefinite.

Inoltre, gestiscono i rapporti con le istituzioni presenti sul territorio di competenza, con il Terzo settore e con tutti i soggetti che partecipano a vario titolo al soccorso territoriale.

In pratica, l'attività di soccorso sanitario viene svolta:

- da personale medico, infermieristico e tecnico messo a disposizione dalle Aziende Sanitarie del Sistema Sanitario Regionale, così come definito dalle specifiche convenzioni sottoscritte tra AREU e Aziende Ospedaliere/Fondazioni IRCCS e ASL;
- da volontari e dipendenti di Enti, Associazioni di Volontariato e Cooperative sociali che svolgono l'attività di soccorritore e autista soccorritore.

Il sistema territoriale di soccorso, organizzato in 4 livelli di risposta:

14

Protocollo d'intesa per il Coordinamento operativo per la gestione degli interventi di soccorso sanitario sulle Linee Ferroviarie – anno 2023.

RFI Vice Direzione Generale Network Management Infrastrutture - Direzione Operativa Infrastrutture - Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Milano (DOIT MI) – Circolazione Area Milano (CAMI) – Agenzia Regionale Emergenza Urgenza (AREU) Regione Lombardia.

 <p>Vice Direzione Generale Network Management Infrastrutture Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Milano Circolazione Area Milano</p>	<p>PROTOCOLLO D'INTESA PER IL COORDINAMENTO OPERATIVO PER LA GESTIONE DEGLI INTERVENTI DI SOCCORSO SANITARIO SULLE LINEE FERROVIARIE</p>	 <p>Sistema Socio Sanitario Regione Lombardia</p>
--	---	--

- ✓ Mezzo di Soccorso di Base (MSB)
- ✓ Mezzo di Soccorso Avanzato con Infermiere a bordo (MSA 1)
- ✓ Mezzo di Soccorso Avanzato con medico e Infermiere a bordo (MSA 2)
- ✓ Elisoccorso
- La rete di servizi e presidi ospedalieri strutturata su 4 livelli di operatività:
 - ✓ Punti di primo intervento (PPI);
 - ✓ Pronto soccorso ospedalieri (PS);
 - ✓ Dipartimenti di urgenza emergenza e accettazione (DEA di I Livello);
 - ✓ Dipartimenti di urgenza emergenza e accettazione (DEA di II Livello).

2b- 4 Sale Operative Regionali di Emergenza Urgenza (SOREU) che coordinano gli interventi di soccorso su aree di competenza sovra provinciale.

La riorganizzazione del sistema di soccorso prevista da AREU e definita nella DGR n. IX/1964/2011, si è concretizzata nell'assetto definitivo nel corso dell'anno 2015 con la piena operatività delle 4 Sale Operative Regionali Emergenza Urgenza (SOREU) in sostituzione delle precedenti 12 Centrali Operative su base provinciale e la separazione delle funzioni tra Sala Operative (deputate alla gestione dei singoli eventi di soccorso) e le Articolazioni Aziendali Territoriali (responsabili dell'organizzazione del soccorso territoriale).

Le 4 Sale Operative Regionali di Emergenza Urgenza che coordinano gli interventi di soccorso su aree di competenza sovra provinciale sono:

1. SOREU Metropolitana a Milano con AAT di Milano e Monza Brianza, per un territorio di circa 4 milioni di abitanti.
2. SOREU delle Alpi a Bergamo con AAT di Bergamo, Brescia e Sondrio, per un territorio di circa 2,5 milioni di abitanti.
3. SOREU dei Laghi a Como con AAT di Como, Varese e Lecco, per un territorio di circa 2 milioni di abitanti.

 <p>Vice Direzione Generale Network Management Infrastrutture Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Milano Circolazione Area Milano</p>	<p>PROTOCOLLO D'INTESA PER IL COORDINAMENTO OPERATIVO PER LA GESTIONE DEGLI INTERVENTI DI SOCCORSO SANITARIO SULLE LINEE FERROVIARIE</p>	 <p>Sistema Socio Sanitario Regione Lombardia</p>
--	--	--

4. SOREU della Pianura a Pavia con AAT di Pavia, Cremona, Mantova e Lodi, per un territorio circa 1,5 milioni di abitanti.

NUMERO UNICO DELL'EMERGENZA

Il Numero di emergenza unico europeo (NUE)112 (uno-uno-due) è il numero di telefono per chiamare i servizi di emergenza in tutti gli Stati dell'Unione Europea.

AREU, garantisce l'operatività del Servizio Unico Emergenza sul territorio lombardo ai sensi dell'art.8 comma 1 della Legge Regionale n.33/2009 (così come modificato dalla Legge regionale n.23/2015).

Il servizio NUE 112 collettore di tutte le chiamate dirette ai numeri di emergenza (112 e 113 per la Pubblica Sicurezza, 115 per i Vigili del Fuoco e 118 per l'Emergenza Sanitaria), si occupa della risposta al cittadino, della classificazione del tipo di emergenza, dell'automatico reperimento delle informazioni rilevanti come la localizzazione della chiamata, l'anagrafica del cittadino chiamante e le indirizzano alle Sale Operative di 2° livello (alle SOREU per il soccorso sanitario).

Il **NUE 112 di Regione Lombardia** rappresenta un modello in linea con quanto previsto dalla normativa dell'Unione Europea. Offre infatti:

- ✓ la risposta tempestiva alle chiamate di emergenza/soccorso effettuate da qualunque cittadino utilizzando un telefono fisso o mobile
- ✓ la localizzazione e/o identificazione (*geo localizzazione*) del chiamante da telefonia fissa e mobile, oppure tramite la **App 112 Where ARE U**
- ✓ l'appropriatezza delle chiamate trasferite alle Centrali di 2° livello, grazie all'azione di filtro sulle chiamate in entrata (circa il 60% delle telefonate ricevute dalle CUR NUE 112)
- ✓ il servizio di interpretariato telefonico in tempo reale per la gestione delle chiamate effettuate da cittadini stranieri
- ✓ l'accesso ai cittadini sordi via SMS

16

Protocollo d'intesa per il Coordinamento operativo per la gestione degli interventi di soccorso sanitario sulle Linee Ferroviarie – anno 2023.

RFI Vice Direzione Generale Network Management Infrastrutture - Direzione Operativa Infrastrutture - Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Milano (DOIT MI) – Circolazione Area Milano (CAMI) – Agenzia Regionale Emergenza Urgenza (AREU) Regione Lombardia.

 <p>Vice Direzione Generale Network Management Infrastrutture Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Milano Circolazione Area Milano</p>	<p>PROTOCOLLO D'INTESA PER IL COORDINAMENTO OPERATIVO PER LA GESTIONE DEGLI INTERVENTI DI SOCCORSO SANITARIO SULLE LINEE FERROVIARIE</p>	 <p>Sistema Socio Sanitario Regione Lombardia</p>
--	---	--

- ✓ la centralizzazione della raccolta di tutte le chiamate di soccorso
- ✓ la sicurezza e la tracciabilità della chiamata
- ✓ la gratuità del servizio

LA TECNOLOGIA

L'infrastruttura tecnologica di AREU è disegnata considerando le peculiarità dell'attività svolta ed è in grado di garantire il cambiamento del processo, permettendo di rispondere in modo flessibile e tempestivo ai cambiamenti delle esigenze.

Caratteristiche dell'infrastruttura tecnologica sono:

- la disponibilità di tutte le funzioni di comunicazione e gestione su tutto il territorio regionale;
- l'accessibilità semplice e immediata alla tecnologia da parte di tutti gli attori coinvolti;
- l'omogeneità degli strumenti tecnologici disponibili a garanzia della continuità operativa;
- l'affidabilità e il livello di resilienza che garantiscono una completa "business continuity";
- l'innovazione continua, che permette l'adeguamento nel tempo alle nuove esigenze.

Comma 5.3 – Imprese Ferroviarie

Espletano il servizio di trasporto, sia merci che viaggiatori nell'ambito di competenza della DOIT/CAMI di Milano, a bordo dei quali treni si manifesterà la situazione di malessere che necessita dell'intervento di soccorso del personale AREU.

ART. 6 – CLASSIFICAZIONE DEGLI EVENTI

Chiunque (personale RFI e delle IF, soggetti esterni, viaggiatori, etc.) può effettuare una richiesta di intervento al 112, per un qualsiasi evento verificatosi in ambito ferroviario.

 <p>Vice Direzione Generale Network Management Infrastrutture Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Milano Circolazione Area Milano</p>	<p>PROTOCOLLO D'INTESA PER IL COORDINAMENTO OPERATIVO PER LA GESTIONE DEGLI INTERVENTI DI SOCCORSO SANITARIO SULLE LINEE FERROVIARIE</p>	 <p>Sistema Socio Sanitario Regione Lombardia</p>
--	---	--

Premesso ciò, le situazioni di emergenza previste dalle Disposizioni di RFI, che rendono necessaria l'attivazione della chiamata al 112, da parte del DCCM, qualora non si possa escludere la presenza di uno o più feriti, sono, a titolo indicativo e non esaustivo, le seguenti:

- soccorso sanitario ai viaggiatori e/o al personale ferroviario in servizio;
- malore o ferimento personale ferroviario della manutenzione operante in linea.
- fermata di un treno in linea, con Agente di Condotta solo, in assenza di comunicazioni (presunto malore Agente di Condotta);
- urto tra treni e/o mezzi d'opera;
- urto di treni, mezzi d'opera o manovre contro ostacoli improvvisi;
- svii di materiale rotabile;
- incendi;
- sversamento di merci pericolose;
- malore a persone a bordo treno (in movimento o fermo);
- soccorso in galleria.

Comma 6.1 - in relazione agli scenari incidentali del DPCM del 06 aprile 2006, si applicheranno i Protocolli previsti con la Protezione Civile.

ART. 7 – UTENZE TELEFONICHE

I sistemi telefonici ed i sistemi di ausilio in uso presso RFI, le Imprese Ferroviarie e le SOREU sono i seguenti:

- **GSM-R** (*Global System for Mobile communications - Railway*): Sistema di radiotelefonía mobile utilizzato esclusivamente in ambito ferroviario per le comunicazioni tra tutti gli operatori coinvolti nella circolazione dei treni, predisposti anche per le chiamate a tutti i numeri dell'emergenza. Per garantire la più ampia copertura possibile e disporre di risorse alternative di comunicazione, la rete GSM –R è

 <p>Vice Direzione Generale Network Management Infrastrutture Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Milano Circolazione Area Milano</p>	<p>PROTOCOLLO D'INTESA PER IL COORDINAMENTO OPERATIVO PER LA GESTIONE DEGLI INTERVENTI DI SOCCORSO SANITARIO SULLE LINEE FERROVIARIE</p>	 <p>Sistema Socio Sanitario Regione Lombardia</p>
--	---	--

interconnessa con altre reti GSM di operatori pubblici, per consentire un servizio di roaming sulle aree non coperte dal sistema. Il sistema è attivo anche in galleria. Le utenze telefoniche GSM-R in dotazione al personale coinvolto nella circolazione dei treni sono raggiungibili, anche da utenze esterne. In ragione di ciò, il DCCM, nel caso venga richiesto l'intervento del NUE 112, dovrà procurarsi l'utenza telefonica dell'Agente del treno e parteciparla alla SOREU (Sala Operativa Regionale Emergenza Urgenza) di riferimento per eventuali contatti diretti con tale Agente.

ART. 8 – AUDIO CONFERENZA TELEFONICA

Mediante l'apparecchio telefonico ad uso del DCCM è possibile instaurare una comunicazione contemporanea con due o più interlocutori, mediante la funzionalità di audio conferenza.

Pertanto, deve essere utilizzata preferibilmente l'audio conferenza telefonica, in modo tale che il DCCM, oltre a contattare immediatamente la SOREU, attiva nello stesso tempo anche la comunicazione con chi è sul luogo dell'evento (Agente treno, Capotreno o preposto della squadra di manutenzione), affinché siano contestualizzate tra tutti e tre gli attori le informazioni circa l'evento incidentale.

L'attuazione dell'audio conferenza telefonica tra chi è sul luogo dell'evento, la SOREU e il DCCM RFI consente:

1. La valutazione, attraverso la richiesta diretta da parte dell'operatore della SOREU di specifiche informazioni al personale presente sul luogo dell'incidente, dello stato del paziente, con l'immediata attribuzione di un codice di intervento sanitario e conseguente scelta decisionale del tipo di mezzi da inviare e della struttura sanitaria da allertare;
2. L'immediata indicazione, da parte dell'operatore della SOREU di riferimento, al DCCM (in possesso di tutte le informazioni di disponibilità infrastrutturale) della località ferroviaria ove portare il soccorso sanitario, in particolare quando scaturisca la necessità di fermata straordinaria del treno.
(in allegato 6 la procedura di gestione di una chiamata in audio conferenza)

 <p>Vice Direzione Generale Network Management Infrastrutture Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Milano Circolazione Area Milano</p>	<p>PROTOCOLLO D'INTESA PER IL COORDINAMENTO OPERATIVO PER LA GESTIONE DEGLI INTERVENTI DI SOCCORSO SANITARIO SULLE LINEE FERROVIARIE</p>	 <p>Sistema Socio Sanitario Regione Lombardia</p>
--	--	--

ART. 9 – DISPOSITIVI DI SUPPORTO

Comma 9.1 – Dispositivi di supporto RFI

RFI si avvale, per coordinare le situazioni di emergenza, di molteplici tecnologie di supporto, alcune delle quali sono proprietarie ed altre sono state predisposte per meglio coordinare le attività di cooperazione con le istituzioni:

- **PIC WEB** (Piattaforma Integrata Circolazione Web): applicativo informatico, utilizzato dagli operatori deputati al coordinamento della circolazione (DCCM), con il quale è possibile conoscere, istante per istante, la dislocazione spazio-temporale dei treni circolanti sulle linee controllate dall'applicativo stesso, nonché l'eventuale presenza di merci pericolose, in composizione ai treni merci;
- **INFO-MP**: Applicativo informatico per la gestione di emergenze, cagionate da incidenti a rotabili trasportanti merci pericolose, che supporta il DCCM nell'individuare tempestivamente, conosciuta la tipologia della merce trasportata, quali misure mettere in atto per circoscrivere eventuali eventi negativi, in attesa dell'intervento dei Vigili del Fuoco, e per comunicare a questi ultimi le notizie utili sulla natura della merce trasportata.

Comma 9.2 – Dispositivi di supporto Servizio Sanitario AREU

APP “Where ARE U”

➤ Cos'è Where ARE U

E' un APP per l'emergenza collegata alle Centrali Uniche di Risposta del NUE 112 della Lombardia, Lazio, Friuli Venezia Giulia, Sicilia, Piemonte, Liguria, Province Autonome di Trento e Bolzano, Valle d'Aosta, Toscana, Marche, Umbria.

Permette di effettuare una chiamata di emergenza con il contestuale invio della posizione esatta del chiamante.

*Protocollo d'intesa per il Coordinamento operativo per il soccorso sanitario sulle Linee Ferroviarie – anno 2023.
RFI Vice Direzione Generale Network Management Infrastrutture Territoriale Milano (DOIT Milano) – Agenzia Regionale Emergenza Urgenza (AREU) Regione Lombardia.*



20
i soccorso sanitario sulle Linee Ferroviarie –
operativa Infrastrutture - Direzione Operativa
l) – Agenzia Regionale Emergenza Urgenza

 <p>Vice Direzione Generale Network Management Infrastrutture Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Milano Circolazione Area Milano</p>	<p>PROTOCOLLO D'INTESA PER IL COORDINAMENTO OPERATIVO PER LA GESTIONE DEGLI INTERVENTI DI SOCCORSO SANITARIO SULLE LINEE FERROVIARIE</p>	 <p>Sistema Socio Sanitario Regione Lombardia</p>
--	---	--

In cosa consiste l'eccezionalità di questa APP?

L'eccezionalità di questa APP sta nel fatto che “dialoga” con il sistema informativo della Centrale Unica di Risposta NUE 112 permettendo una localizzazione puntuale anche nei casi in cui il chiamante non sa o non è in grado di fornire dati precisi sulla sua posizione.

Come funziona l'APP?

L'APP rileva la posizione tramite GPS e/o rete dati e la mostra sul telefono; al momento della chiamata la posizione viene trasmessa tramite rete dati o tramite SMS se la rete dati non è disponibile. Il doppio canale di trasmissione assicura sempre l'invio della posizione ogniqualvolta sia possibile effettuare una telefonata.

E se non posso parlare?

L'APP consente di effettuare volontariamente una chiamata muta; con appositi pulsanti è possibile segnalare il tipo di soccorso richiesto.

E sempre utile?

Sì, l'informazione sulla posizione del chiamante è disponibile al NUE 112, ma Where ARE U è utile sempre, perché indica la località e la via in cui si è o la sola posizione GPS, se non si è in ambito urbano. Queste informazioni sono quelle da riferire sempre a qualsiasi servizio di emergenza per consentire di effettuare un intervento.

Come faccio ad averla?

Where ARE U è disponibile per smartphone iOS, Android e Windows Phone.

 <p>Vice Direzione Generale Network Management Infrastrutture Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Milano Circolazione Area Milano</p>	<p>PROTOCOLLO D'INTESA PER IL COORDINAMENTO OPERATIVO PER LA GESTIONE DEGLI INTERVENTI DI SOCCORSO SANITARIO SULLE LINEE FERROVIARIE</p>	
--	---	---

La trovi sul sito dedicato <https://where.areu.lombardia.it> oppure su Apple App store, Google Play Store o Windows Phone App Store, cercando “112 Where ARE U”.

Posso essere localizzato se chiamo senza usare l'APP?

Il NUE 112, tramite il CED Interforze del Ministero dell'Interno, riesce a conoscere un'area di probabilità in cui si trova l'utente che chiama con cellulare, ma non l'esatta posizione.

Se non uso l'APP chiamando cosa succede?

Viene effettuata solamente la chiamata vocale senza l'invio delle coordinate della posizione.

Devo avvisare che chiamo con l'APP?

No, il sistema informatico del NUE segnala che la chiamata è stata fatta con APP.

Come vengono usati i miei dati?

I dati vengono utilizzati esclusivamente per la gestione della chiamata di emergenza.

Può essere richiesta la mia posizione tramite APP?

No, l'APP non è utilizzabile dall'esterno.

L'applicazione, secondo le istruzioni indicate dalla singola IF, può essere installata sul cellulare o tablet a disposizione del personale a bordo treno, come sistema supplementare di allarme in caso di malore.

Comma 9.3 – Dispositivi di supporto Imprese Ferroviarie

GSM-R: tutto il personale delle Imprese Ferroviarie che opera nell'ambito dell'infrastruttura ferroviaria, nonché le cabine di guida dei veicoli ferroviari, sono dotati di telefono GSM-R. Nelle cabine di guida la radio telefonia GSM-R è implementata generalmente nel dispositivo Cab-Radio. Gli apparecchi telefonici – oltre a consentire l'utilizzo di numeri funzionali che consentono di identificare in maniera univoca l'identità e il ruolo del personale dei treni – sono dotati di un tasto dedicato per attivare la “Chiamata di emergenza” per le cui modalità di utilizzo e le norme di comportamento che ne conseguono si rimanda alla normativa specifica (*Disposizione 27 del 7 giugno 2006 “Norme di esercizio per il*

 <p>Vice Direzione Generale Network Management Infrastrutture Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Milano Circolazione Area Milano</p>	<p>PROTOCOLLO D'INTESA PER IL COORDINAMENTO OPERATIVO PER LA GESTIONE DEGLI INTERVENTI DI SOCCORSO SANITARIO SULLE LINEE FERROVIARIE</p>	 <p>Sistema Socio Sanitario Regione Lombardia</p>
--	---	--

collegamento via radio terra-treno, bordo-bordo, e terra-terra” (parte III) e s.m.r). **La chiamata di emergenza deve essere lanciata solo quando si constati o si venga a conoscenza di un pericolo connesso alla circolazione dei treni. Pertanto, il personale dell'IF può fare ricorso a tale funzione per segnalare un'emergenza sanitaria solo se questa è associata a un inconveniente della circolazione dei treni dal quale sia scaturita tale emergenza.**

Telefono, palmare, tablet: in funzione dell'organizzazione di ogni singola IF, il personale può essere dotato di un ulteriore dispositivo digitale sul quale l'azienda installa anche l'APP Where ARE U.

-Segnalazione allarme medianti i sistemi informatici bordo treno ove sia operante il SCMT, SSC e ERTMS/ETCS, supportato anche dal sistema di vigilanza a bordo treno, che si attiva ogni qualvolta – in caso di intervento del vigilante – quest'ultimo non venga ripristinato entro un tempo prefissato.

Nel caso in cui il segnale non possa essere inviato e perduri l'arresto del convoglio senza che possa essere instaurata alcuna comunicazione telefonica con il personale del treno, il DCCM dovrà ipotizzare un malore dell'agente di condotta e verrà attivato quanto previsto all'art. 16 del presente protocollo

ART. 10 – BANCA DATI RELATIVA AGLI ACCESSI ALLE LINEE FERROVIARIE E CARTOGRAFIA

RFI ha implementato una banca dati relativa ai punti dai quali è possibile accedere alle linee ferroviarie di giurisdizione intervenendo dall'esterno (stazioni/fermate e passaggi a livello) che costituisce allegato 3 del seguente protocollo).

Le schede informative predisposte per l'individuazione dei punti di accesso riportano sostanzialmente le seguenti informazioni:

- denominazione della linea ferroviaria;
- progressiva chilometrica sulla linea ferroviaria del punto di accesso;
- coordinate geografiche GPS del punto di accesso.

Tale applicativo nella versione corrente è in possesso del DCCM per una rapida consultazione e divulgazione. RFI fornisce tale banca dati ad AREU che sarà poi trasmessa alle SOREU di competenza,

23

Protocollo d'intesa per il Coordinamento operativo per la gestione degli interventi di soccorso sanitario sulle Linee Ferroviarie – anno 2023.

RFI Vice Direzione Generale Network Management Infrastrutture - Direzione Operativa Infrastrutture - Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Milano (DOIT MI) – Circolazione Area Milano (CAMI) – Agenzia Regionale Emergenza Urgenza (AREU) Regione Lombardia.

 <p>Vice Direzione Generale Network Management Infrastrutture Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Milano Circolazione Area Milano</p>	<p>PROTOCOLLO D'INTESA PER IL COORDINAMENTO OPERATIVO PER LA GESTIONE DEGLI INTERVENTI DI SOCCORSO SANITARIO SULLE LINEE FERROVIARIE</p>	 <p>Sistema Socio Sanitario Regione Lombardia</p>
--	---	--

e si impegna a comunicare eventuali variazioni, anche temporanee se superiori a sei mesi, di tali accessi, atteso che l'individuazione degli accessi effettivamente fruibili da parte dei mezzi di soccorso de AREU è, di volta in volta, indicato dal DCCM durante la gestione dell'evento.

Nella cartografia della rete **Alta Velocità** (allegato 1 – Bologna Linee) vengono altresì riportate anche le stazioni presso cui, su indicazione del DCCM, possono essere deviate i treni in caso di emergenza e il relativo tempo di percorrenza stimato, in condizioni di traffico non perturbato, per percorrere tali tratti. Le informazioni di cui sopra verranno utilizzate dalle SOREU per una migliore organizzazione dei soccorsi (individuazione dei mezzi di soccorso da impiegare, delle strutture ospedaliere di riferimento, ecc.). Tali punti di accesso (stazioni/fermate e passaggi a livello) sono anche riportati sul Fascicolo di Linea in dotazione alle Imprese Ferroviarie. Il treno in caso di necessità dovrà fermarsi prioritariamente nei punti di accesso indicati nell'Allegato 3. Le informazioni di cui sopra permetteranno al DCCM di RFI, in caso di attivazione dei soccorsi sanitari, una tempestiva e quanto più precisa possibile comunicazione alla SOREU del punto di accesso più vicino al luogo dell'intervento al fine di ottimizzare l'organizzazione dei soccorsi (individuazione dei mezzi di soccorso da impiegare, strutture ospedaliere di riferimento, ecc.).

ART. 11 – PERSONALE COINVOLTO

Comma 11.1 – Personale RFI

Il DCCM è un operatore presente h24 nel CCC, inserito nell'organico delle Unità Produttive di "Circolazione Area" (CA), competente per tutto il territorio di giurisdizione, che ha il compito di seguire e coordinare la circolazione ferroviaria, specie agli effetti di una migliore utilizzazione dei mezzi e del personale. Su richiesta della SOREU fornisce indicazioni per individuare tratte/treni oggetto di richiesta di soccorso e i riferimenti del DCCM competente. È in rapporto diretto con tutti i rappresentanti delle Imprese Ferroviarie e ha la possibilità di contattare telefonicamente il personale dei treni. Secondo le disposizioni aziendali, nel caso di emergenza sanitaria, come in tutti i casi di anomalia

 <p>Vice Direzione Generale Network Management Infrastrutture Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Milano Circolazione Area Milano</p>	<p>PROTOCOLLO D'INTESA PER IL COORDINAMENTO OPERATIVO PER LA GESTIONE DEGLI INTERVENTI DI SOCCORSO SANITARIO SULLE LINEE FERROVIARIE</p>	 <p>Sistema Socio Sanitario Regione Lombardia</p>
--	---	--

o di scenario incidentale, il DCCM assume il ruolo di direzione e coordinamento delle attività e delle risorse per attivare l'intervento di soccorso (fino all'eventuale attivazione del COT) prendendo i contatti con la SOREU di riferimento territoriale.

Il DCCM, al verificarsi di eventi che interessino l'ambito ferroviario e che per loro natura, o per loro potenziale evoluzione, potrebbero richiedere il coinvolgimento o l'intervento del 118/Protezione Civile (soste di treni viaggiatori, sia in linea che in stazione, per cause accidentali la cui durata non è prevedibile nell'arco di due ore o in presenza di condizioni metereologiche critiche, ecc.) deve comunicare alla SOREU, la tipologia di criticità, la localizzazione degli impianti ferroviari interessati dalla criticità ed una prima stima delle persone coinvolte, precisando che è stata anche preallertata la Sala Operativa Regionale di Protezione Civile; ciò per fornire elementi utili di valutazione rispetto a richieste di intervento che possono essere avanzate direttamente dai viaggiatori. L'evoluzione della situazione dovrà essere oggetto di aggiornamenti successivi. Resta invariata la modalità di richiesta di soccorso al servizio 118.

Comma 11.2 – Personale IF

Il personale di bordo (opportunamente individuato dall'IF stessa) è responsabile dell'assistenza della clientela a bordo treno ed il riferimento per RFI in caso di emergenza sanitaria sul convoglio ferroviario. Tuttavia, al fine di ottenere informazioni che possano rendere l'intervento sanitario più efficiente, efficace e sicuro è possibile anche il coinvolgimento di altro personale ferroviario presente sul treno.

Comma 11.3 – Personale del Servizio Sanitario Urgenza Emergenza AREU

Il SSUEM AREU interviene con personale a diversa capacità assistenziale (medico, infermiere, soccorritore qualificato e certificato) e con mezzi diversificati (auto, ambulanza, elicottero, ecc.) in relazione alla valutazione sanitaria e logistica effettuata dal personale tecnico e sanitario delle SOREU di riferimento.

Operatori di SOREU:

 <p>Vice Direzione Generale Network Management Infrastrutture Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Milano Circolazione Area Milano</p>	<p>PROTOCOLLO D'INTESA PER IL COORDINAMENTO OPERATIVO PER LA GESTIONE DEGLI INTERVENTI DI SOCCORSO SANITARIO SULLE LINEE FERROVIARIE</p>	 <p>Sistema Socio Sanitario Regione Lombardia</p>
--	---	--

a- Personale Tecnico, (Operatore Tecnico Receiver e Operatore Tecnico Flotta) presente H24, che riceve dal NUE 112 le richieste di soccorso e che effettua l'intervista all'utente ha lo scopo di:

- Definire il luogo dell'intervento, utilizzando i supporti informatici messi a disposizione del sistema, con l'ausilio del DCCM;
- Definire un codice di gravità presunta dell'evento seguendo le indicazioni dettate dalle procedure, documenti in uso nelle SOREU, elaborati da AREU;
- Inviare i mezzi di soccorso più idonei sulla base della gravità presunta e sulla base della vicinanza degli stessi dal luogo dell'intervento (ambulanza, auto medica, elisoccorso, ecc.), mantenendo in corso di intervento di emergenza i contatti telefonici con il DCCM di giurisdizione per eventuali altre informazioni utili al raggiungimento del target;
- Allertare, le Forze dell'Ordine, i VVF e/o altri Enti competenti, dandone comunicazione al DCCM di RFI;
- Contattare la SOREU/Centrale Operativa di altra provincia/regione, competente dal punto di vista territoriale, comunicando alla stessa tutti i dati utili per il raggiungimento del target e il codice colore di gravità presunta, tenendosi in contatto telefonico col DCCM competente qualora il luogo dell'evento abbia la competenza di altra SOREU/Centrale Operativa.

b- Personale Sanitario (infermiere), presente H24, elaborando i dati raccolti:

- Rivaluta la situazione, anche richiamando l'utente che ha contattato il NUE, o il DCCM, per una valutazione sanitaria del caso e se dovesse, tramite criteri prestabiliti, essere formulata la possibilità di richiesta di attivazione di Maxi emergenza, farà immediata relazione al medico di Sala Operativa che è l'unico ad avere l'autorità nel dichiarare la Maxi emergenza.

Operatori di AAT:

26

Protocollo d'intesa per il Coordinamento operativo per la gestione degli interventi di soccorso sanitario sulle Linee Ferroviarie – anno 2023.

RFI Vice Direzione Generale Network Management Infrastrutture - Direzione Operativa Infrastrutture - Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Milano (DOIT MI) – Circolazione Area Milano (CAMI) – Agenzia Regionale Emergenza Urgenza (AREU) Regione Lombardia.

 <p>Vice Direzione Generale Network Management Infrastrutture Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Milano Circolazione Area Milano</p>	<p>PROTOCOLLO D'INTESA PER IL COORDINAMENTO OPERATIVO PER LA GESTIONE DEGLI INTERVENTI DI SOCCORSO SANITARIO SULLE LINEE FERROVIARIE</p>	 <p>Sistema Socio Sanitario Regione Lombardia</p>
--	---	--

- a- Personale Soccorritore, e/o Infermieristico e/o Medico che compongono gli equipaggi dei mezzi di soccorso (Ambulanze, Mezzi di Soccorso Avanzato, Elicotteri ecc.).

Nel presente Protocollo regionale, sono indicati:

- il Centro di Coordinamento Circolazione di RFI in cui opera il DCCM di giurisdizione di ciascuna linea e relativa utenza telefonica fissa (Allegato 2) situato in via Breda, 28 Milano;
- le SOREU di riferimento regionale per le richieste provenienti dal DCCM di RFI e le relative utenze telefoniche fisse (Allegato 2).

Le procedure descritte negli accordi specifici sottoscritti tra Regione Lombardia e RFI, sia per il personale RFI che per il personale di AREU, integrano l'insieme delle procedure specifiche vigenti all'interno delle rispettive organizzazioni ed ordinamenti. Sarà cura delle relative strutture organizzative distribuirle capillarmente a tutti gli operatori di proprio riferimento.

ART. 12 – PROCEDURA OPERATIVA PER IL FLUSSO E MODALITA' DEGLI AVVISI

La richiesta di attivazione del soccorso sanitario può essere effettuata dal personale ferroviario, da un viaggiatore o da qualsiasi cittadino che ne ravvisi la necessità chiamando il NUE 112.

L'operatore di SOREU ricevuta notizia di una situazione di emergenza che interessa la circolazione ferroviaria dovrà mettersi immediatamente in contatto con il DCCM interessato.

In ogni caso, il DCCM nel momento in cui riceve la segnalazione di una situazione di emergenza e qualora ne ricorra la necessità, dovrà mettersi subito in contatto con l'operatore della SOREU di riferimento.

 <p>Vice Direzione Generale Network Management Infrastrutture Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Milano Circolazione Area Milano</p>	<p>PROTOCOLLO D'INTESA PER IL COORDINAMENTO OPERATIVO PER LA GESTIONE DEGLI INTERVENTI DI SOCCORSO SANITARIO SULLE LINEE FERROVIARIE</p>	 <p>Sistema Socio Sanitario Regione Lombardia</p>
--	---	--

Per favorire questo contatto diretto tra gli “attori principali” della gestione del soccorso, lo strumento da utilizzare preferibilmente è l’audio conferenza tra chi è sul luogo dell’evento (meglio se per il tramite l’Agente treno o di altro personale ferroviario) e le SOREU di riferimento e RFI-DCCM.

Il DCCM, nel momento in cui riceve segnalazione relativa ad una situazione di emergenza, provvederà a raccogliere le maggiori notizie possibili relative al fatto e, qualora ne ricorra la necessità, dovrà mettersi subito in contatto con l’operatore di ricezione della SOREU di competenza (vedi Allegato 2) tramite la linea telefonica, indipendentemente da qualsiasi altra chiamata possa essere già stata inoltrata alla CUR 112 della Regione Lombardia per lo stesso evento.

Il DCCM di Milano utilizzerà per la chiamata la linea telefonica FS (numero di riferimento: 3138043032).

L’operatore tecnico della SOREU non appena riceve dal NUE la richiesta di soccorso per un’emergenza che interessa la circolazione ferroviaria dovrà, nel caso lo ritenesse opportuno per reperire informazioni utili all’organizzazione dei soccorsi, mettersi immediatamente in contatto con il DCCM interessato.

Il DCCM e l’operatore tecnico della SOREU interessato dovranno scambiarsi tutte le eventuali informazioni raccolte fino a quel momento al fine di localizzare nel modo più preciso possibile il luogo di intervento e tutte le altre informazioni base sull’evento, quali ad esempio:

- luogo (indicare tratta ferroviaria e progressiva chilometrica del luogo dell’intervento) e ora dell’accaduto;
- eventuale necessità per il personale del 118 di accedere alla sede dell’evento previo accompagnamento da parte di personale del soccorso tecnico (RFI/VVF);
- specificare se l’evento si è verificato in galleria, in corrispondenza di un viadotto o prossimo a stazioni o passaggi a livello;
- tipologia evento (treno fermo per guasto/deragliamento/scontro etc.)
- definire il numero viaggiatori presenti sul treno e riferire circa la presenza di feriti già accertati;

 <p>Vice Direzione Generale Network Management Infrastrutture Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Milano Circolazione Area Milano</p>	<p>PROTOCOLLO D'INTESA PER IL COORDINAMENTO OPERATIVO PER LA GESTIONE DEGLI INTERVENTI DI SOCCORSO SANITARIO SULLE LINEE FERROVIARIE</p>	
--	--	---

- nel caso di treni merci, precisare l'eventuale presenza di merci pericolose;
- condizioni meteorologiche se possibile (ad esempio per l'eventuale invio di un elisoccorso);
- il tempo stimato di percorrenza fino al punto definito per il soccorso;
- specificare se e quali Enti di Soccorso Locali/Forze dell'Ordine sono già stati allertati (115, 113, etc.)
- qualunque notizia/informazione utile all'ottimizzazione dell'attività di soccorso.

Se, nelle more della decisione del luogo dell'intervento, il treno cambi il territorio di competenza passando in un'altra regione, sarà cura della SOREU di riferimento inizialmente coinvolta trasferire la comunicazione alla CO 112 / 118 di nuova competenza per l'organizzazione del soccorso.

A sua volta il DCCM provvederà ad eventualmente estendere l'avviso al DCCM coinvolto.

Il DCCM sulla base della richiesta ricevuta dalla CO 118 di riferimento, in ordine alla gravità dell'evento ed all'urgenza in atto, adotta le disposizioni operative conseguenti dandone conferma alla CO 118 di riferimento ed all'Agente del treno.

In base alla posizione del punto in cui portare il soccorso sanitario, l'operatore di gestione della SOREU di riferimento chiamato, avvalendosi delle schede informative della banca dati degli accessi alle linee ferroviarie e della collaborazione del DCCM, individuerà la progressiva chilometrica del punto di accesso alla linea più prossimo al luogo dell'evento nonché le coordinate geografiche e la descrizione della strada per raggiungerlo. Nell'ipotesi in cui la SOREU sia contattata direttamente da viaggiatore presente a bordo treno, sarà la stessa SOREU a darne comunicazione al DCCM di giurisdizione e invitare il viaggiatore stesso a dare avviso anche al personale del treno. Da questo momento in poi, si attiveranno le previste procedure operative. Nei limiti del possibile, fino a che l'utente che ha chiamato il NUE 112, non sarà riuscito a rintracciare un operatore ferroviario di bordo treno, è opportuno mantenere il contatto telefonico con lo stesso per acquisire maggior informazioni possibili riguardo alle motivazioni della chiamata. Nel caso di utilizzo audio conferenza telefonica, a seguito della richiesta di soccorso, qualora la comunicazione con il treno risulti imperfetta, o incompleta, o interrotta e la

 <p>Vice Direzione Generale Network Management Infrastrutture Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Milano Circolazione Area Milano</p>	<p>PROTOCOLLO D'INTESA PER IL COORDINAMENTO OPERATIVO PER LA GESTIONE DEGLI INTERVENTI DI SOCCORSO SANITARIO SULLE LINEE FERROVIARIE</p>	 <p>Sistema Socio Sanitario Regione Lombardia</p>
--	---	--

SOREU non abbia elementi sufficienti per escludere un evento grave a bordo, la situazione sarà convenzionalmente considerata in **codice di massima gravità** ed la SOREU, tenuto conto della disponibilità dei propri mezzi di soccorso, dell'ubicazione del treno e delle eventuali restrizioni dell'infrastruttura ferroviaria comunicate dal DCCM, richiederà dove far arrestare il treno per ivi convogliare l'equipaggio per l'effettuazione del soccorso.

ART. 13 – INFORTUNIO/MALORE OPERATORI MANUTENZIONE LUNGO LINEA

L'addetto all'emergenza (quest'ultimo se non è lui stesso coinvolto) porterà i primi soccorsi all'infortunato in base alla formazione ricevuta, disponendo che un altro collega, utilizzando la linea GSM-R, avvisi il regolatore della circolazione di riferimento (DM/DCO) della stazione successiva/precedente al punto in cui si trova l'infortunato e fornirà al DM/DCO tutte le notizie utili per favorire l'intervento dei soccorritori e il proprio numero di telefono.

Il DM/DCO, non appena ricevuta la richiesta d'intervento da parte dell'operatore della manutenzione, informa il DCCM fornendogli le notizie ricevute.

Il DCCM contatta immediatamente la SOREU richiedendo l'intervento sanitario e fornendo le notizie in merito all'evento, quali:

- Il numero di telefono dell'operatore della manutenzione che si trova con il collega infortunato;
- La tratta ferroviaria;
- La progressiva chilometrica del luogo in cui è avvenuto l'infortunio, le coordinate GPS o le indicazioni stradali;
- L'ora dell'evento;
- La tipologia dell'evento;
- Il numero dei lavoratori coinvolti;
- Le condizioni meteorologiche.

 <p>Vice Direzione Generale Network Management Infrastrutture Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Milano Circolazione Area Milano</p>	<p>PROTOCOLLO D'INTESA PER IL COORDINAMENTO OPERATIVO PER LA GESTIONE DEGLI INTERVENTI DI SOCCORSO SANITARIO SULLE LINEE FERROVIARIE</p>	
--	--	---

La SOREU sulla base di quanto riferito dal DCCM ed eventualmente mediante intervista telefonica all'operatore della manutenzione:

- Assegna un codice di gravità all'evento;
- Individua i mezzi più idonei da inviare sul target;
- Concorda con il DCCM il punto dove inviare i soccorsi.

Laddove, a seguito dell'intervista telefonica condotta all'operatore della manutenzione dall'operatore tecnico e/o sanitario della SOREU, si valuta che l'infortunato **non può essere trasportato**, i colleghi dell'infortunato provvederanno a spostarsi, con il mezzo di manutenzione su rotaia, al punto indicato dal DCCM ai soccorritori e caricheranno questi ultimi per condurli all'infortunato. Nell'impossibilità di spostarsi con il mezzo di manutenzione su rotaia ci si comporterà come per le soluzioni adottate per l'Agente di Condotta.

ART. 14 – ALTA VELOCITA'

Le richieste di intervento sanitario provenienti da treni che viaggiano su linee Alta Velocità (AV) richiedono specifiche modalità di gestione, dovendo tener conto delle particolari caratteristiche della linea, in massima parte non accessibile, e della elevata velocità dei convogli.

In tali situazioni è necessario considerare che:

- è probabile che a causa della velocità del treno, dopo la prima chiamata di soccorso instradata verso una SOREU / CO 118, un'eventuale seconda chiamata, anche per caduta del collegamento della linea telefonica, possa essere indirizzata verso una SOREU / CO 118 diversa dalla precedente, eventualmente anche di altra Regione;
- il DCCM di RFI può disporre l'arresto del treno Alta Velocità prima della prevista stazione di fermata, nel primo punto utile accessibile dal mezzo di soccorso della SOREU / CO 118, in base al codice di presunta gravità attribuita al paziente dall'operatore SOREU / CO 118.

 <p>Vice Direzione Generale Network Management Infrastrutture Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Milano Circolazione Area Milano</p>	<p>PROTOCOLLO D'INTESA PER IL COORDINAMENTO OPERATIVO PER LA GESTIONE DEGLI INTERVENTI DI SOCCORSO SANITARIO SULLE LINEE FERROVIARIE</p>	 <p>Sistema Socio Sanitario Regione Lombardia</p>
--	---	--

Tale possibilità è da considerare nei soli casi in cui si ipotizzi la presenza di pazienti con gravi patologie, rispetto alle quali la buona riuscita della prestazione di soccorso risulta essere tempo dipendente.

Per facilitare la gestione delle richieste di soccorso provenienti da treni che viaggiano su linee Alta Velocità si dovrà procedere come segue:

- L'agente bordo treno, non appena a conoscenza della richiesta, si reca nel più breve tempo possibile dal viaggiatore che manifesta la necessità, e contatta su linea GSM-R, secondo la procedura in essere, l'operatore della circolazione competente che dipende dal DCCM di giurisdizione della tratta. Diffonde inoltre, sempre secondo procedura, l'avviso di "ricerca medico o infermiere".
- L'operatore della circolazione di RFI, non appena ricevuta la richiesta d'intervento da parte dell'agente bordo treno, informa il DCCM di giurisdizione;
- Il DCCM contatta immediatamente la SOREU di competenza, **SOREU METROPOLITANA** dedicata al Gruppo FS per ALTA VELOCITA' tel. **02 52871316** ed attiva, nello stesso tempo, anche la comunicazione con l'agente bordo treno, mediante la chiamata in conferenza (vedi art 7), affinché siano contestualizzate, tra tutti e tre gli attori, le informazioni circa l'evento.

Nel caso in cui una SOREU dovesse ricevere una chiamata da bordo treno da un viaggiatore per tramite del NUE 112, lo stesso dovrà essere invitato a mettersi in contatto nel più breve tempo possibile con gli operatori ferroviari di bordo treno, spiegandogliene le ragioni. Nei limiti del possibile, fino a che il chiamante non sarà riuscito a rintracciare un operatore ferroviario di bordo treno, è opportuno mantenere il contatto telefonico con il chiamante stesso per acquisire informazioni riguardo alla motivazione della chiamata.

- Il Capotreno, non appena a conoscenza della richiesta, si reca nel più breve tempo possibile dal viaggiatore che manifesta la necessità, e contatta su linea GSM-R, secondo la procedura in essere, l'operatore della circolazione competente che dipende dal DCCM di giurisdizione della tratta. Diffonde inoltre, sempre secondo procedura, l'avviso di "ricerca medico o infermiere";

 <p>Vice Direzione Generale Network Management Infrastrutture Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Milano Circolazione Area Milano</p>	<p>PROTOCOLLO D'INTESA PER IL COORDINAMENTO OPERATIVO PER LA GESTIONE DEGLI INTERVENTI DI SOCCORSO SANITARIO SULLE LINEE FERROVIARIE</p>	 <p>Sistema Socio Sanitario Regione Lombardia</p>
--	--	--

- L'operatore della circolazione di RFI, non appena ricevuta la richiesta d'intervento da parte del Capotreno, informa il DCCM di giurisdizione;
- Il DCCM contatta immediatamente la SOREU, **SOREU METROPOLITANA** dedicata al Gruppo FS per ALTA VELOCITA' tel. **02 52871316** ed attiva, nello stesso tempo, anche la comunicazione col bordo treno, secondo quanto illustrato nell'allegata presentazione "modalità di attivazione e gestione di una chiamata in conferenza", affinché siano contestualizzate, tra tutti e tre gli attori, le informazioni circa l'evento.

Se, nelle more della decisione del luogo dell'intervento, il treno cambia il territorio di competenza passando in un'altra regione, sarà cura della SOREU inizialmente coinvolta, trasferire la comunicazione alla SOREU/Centrale Operativa (extra regionale) di nuova competenza per l'organizzazione del soccorso.

La SOREU Metropolitana, sulla base dell'intervista telefonica:

- codifica, come da procedure in uso, il codice di gravità dell'evento;
- istruisce i presenti riguardo ad eventuali comportamenti da adottare in attesa dell'arrivo dell'equipe di soccorso;
- individua (eventualmente d'intesa con la SOREU competente per territorio), il mezzo di soccorso più idoneo per quella specifica situazione;
- tenendo conto della disponibilità dei propri mezzi di soccorso, dell'ubicazione del treno e delle eventuali restrizioni dell'infrastruttura ferroviaria comunicate dal DCCM, richiede dove far arrestare il treno per l'effettuazione del soccorso.

In tale circostanza il DCCM comunicherà tutte le informazioni utili quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- la tratta ferroviaria
- la progressiva chilometrica del luogo di intervento
- l'ora di accadimento

 <p>Vice Direzione Generale Network Management Infrastrutture Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Milano Circolazione Area Milano</p>	<p>PROTOCOLLO D'INTESA PER IL COORDINAMENTO OPERATIVO PER LA GESTIONE DEGLI INTERVENTI DI SOCCORSO SANITARIO SULLE LINEE FERROVIARIE</p>	 <p>Sistema Socio Sanitario Regione Lombardia</p>
--	--	--

- la tipologia di evento
- il numero di viaggiatori da soccorrere
- le condizioni meteorologiche
- il tempo stimato di percorrenza fino al punto definito per il soccorso ecc.

Il DCCM sulla base della richiesta ricevuta dalla SOREU di riferimento, in ordine alla gravità dell'evento e all'urgenza in atto, adotta le disposizioni operative conseguenti, dandone conferma alla SOREU stessa ed al Capotreno.

Individuato il luogo in cui far convergere il mezzo di soccorso, la SOREU/Centrale Operativa (extra regionale) competente per territorio, avvalendosi delle schede informative della banca dati degli accessi alle linee ferroviarie, ed eventualmente della collaborazione del DCCM, effettuerà l'intervento di competenza.

CADUTA DEL COLLEGAMENTO TELEFONICO

A seguito della richiesta di soccorso, qualora la comunicazione con il treno risulti imperfetta, incompleta o interrotta e la SOREU non abbia elementi sufficienti per escludere un evento grave a bordo, la situazione sarà convenzionalmente considerata in **codice di massima gravità**.

La SOREU, tenuto conto della disponibilità dei propri mezzi di soccorso, dell'ubicazione del treno e delle eventuali restrizioni dell'infrastruttura ferroviaria comunicate dal DCCM, richiederà dove far arrestare il treno per convogliare l'equipaggio al fine dell'effettuazione del soccorso.

Nei casi più gravi in cui, rispetto ai tempi e alle modalità di intervento con i mezzi su gomma, si dovesse prevedere una significativa migliore performance a seguito di intervento in linea con elisoccorso, tale tipologia d'intervento sarà congiuntamente valutata dalla SOREU e dal DCCM di RFI, tenendo conto della necessità di disalimentazione della linea di contatto.

Nel caso di un treno già fermo in stazione, la SOREU interessata che riceve la chiamata gestirà l'intervento sulla base dei propri protocolli informando appena possibile il DCCM.

 <p>Vice Direzione Generale Network Management Infrastrutture Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Milano Circolazione Area Milano</p>	<p>PROTOCOLLO D'INTESA PER IL COORDINAMENTO OPERATIVO PER LA GESTIONE DEGLI INTERVENTI DI SOCCORSO SANITARIO SULLE LINEE FERROVIARIE</p>	 <p>Sistema Socio Sanitario Regione Lombardia</p>
--	--	--

TRENO AV SU LINEA ORDINARIA

La richiesta di attivazione del soccorso sanitario può essere effettuata dal personale ferroviario, da un viaggiatore o da qualsiasi cittadino che ne ravvisi la necessità chiamando il NUE 112.

ART. 15 – MALESSERE VIAGGIATORE A BORDO TRENO (su linee tradizionali)

Nell' ipotesi in cui - tramite il NUE 112 o mediante **app Where ARE U** – SOREU venga chiamata direttamente da un viaggiatore presente a bordo treno, la stessa chiederà al viaggiatore di mettersi immediatamente in contatto con il personale ferroviario a bordo treno e a sua volta contatterà il DCCM per informarlo della possibile emergenza sanitaria in atto.

Il Capotreno, non appena a conoscenza della richiesta e in funzione della presenza a bordo o meno di altri agenti addetti all'accompagnamento treni, dovrà verificare o far verificare nel più breve tempo possibile la situazione in atto e – fermo restando la priorità di prestare il primo soccorso e/o verificare la presenza di un medico a bordo - contatterà su linea GSM-R, secondo la procedura in essere, l'operatore della circolazione competente che dipende dal DCCM di giurisdizione della tratta, confermando la necessità o meno di attivare i soccorsi.

Nel caso in cui il treno sia già fermo in stazione o sia in procinto di arrivarvi, la SOREU che riceve la chiamata gestirà l'intervento presso la stazione stessa, sulla base dei propri protocolli in essere.

Nell' ipotesi in cui la SOREU sia contattata - tramite il NUE 112 o mediante **app Where ARE U** - direttamente dal personale di bordo con richiesta d'intervento sanitario, la stessa chiederà notizie in merito all'evento quali:

- Il numero di telefono del Capotreno che si trova con il viaggiatore colpito da malessere
- La tratta ferroviaria
- La progressiva chilometrica del luogo dell'intervento
- L'ora dell'evento

 <p>Vice Direzione Generale Network Management Infrastrutture Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Milano Circolazione Area Milano</p>	<p>PROTOCOLLO D'INTESA PER IL COORDINAMENTO OPERATIVO PER LA GESTIONE DEGLI INTERVENTI DI SOCCORSO SANITARIO SULLE LINEE FERROVIARIE</p>	 <p>Sistema Socio Sanitario Regione Lombardia</p>
--	---	--

- La tipologia dell'evento
- Il numero di viaggiatori da soccorrere
- Le condizioni metereologiche
- Il Capotreno – fermo restando la priorità di prestare il primo soccorso e/o verificare la presenza di un medico a bordo - contatterà, utilizzando la linea GSM-R, il DM della stazione successiva al punto in cui si trova il treno o il DCO competente per la tratta, fornendo allo stesso tutte le notizie utili per favorire l'intervento dei soccorritori.
- Il DM/DCO, non appena ricevuta la richiesta d'intervento da parte del Capotreno, informa il DCCM fornendogli le notizie ricevute dal Capotreno.
- La SOREU sulla base di quanto recepito dall' intervista telefonica al Capotreno:
 - Assegna un codice di gravità dell'evento;
 - Individua il mezzo più idoneo per la situazione;
 - Concorda con il DCCM il punto dove far arrestare il treno (di norma la stazione in cui è prevista la successiva fermata) per l'effettuazione del soccorso. Nei soli casi in cui si ipotizzi (sulla base della presunta gravità attribuita al paziente dall'operatore SOREU) che la buona riuscita del soccorso risulta tempo dipendente, il DCCM può disporre l'arresto del treno in un punto della linea accessibile ai mezzi di soccorso.

Sarà la stessa SOREU, nel caso lo ritenesse utile (per facilitare le operazioni di soccorso) o necessario (in ogni situazione nella quale si deve essere certi che i Responsabili della circolazione treni siano informati di quanto sta accadendo), a ricercare, il contatto con il DCCM di RFI competente.

Da questo momento in poi, ove applicabili e in casi eccezionali, si attivano le stesse procedure previste per i treni ad alta velocità.

ART. 16 – INFORTUNIO/MALORE AGENTE BORDO TRENO

 <p>Vice Direzione Generale Network Management Infrastrutture Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Milano Circolazione Area Milano</p>	<p>PROTOCOLLO D'INTESA PER IL COORDINAMENTO OPERATIVO PER LA GESTIONE DEGLI INTERVENTI DI SOCCORSO SANITARIO SULLE LINEE FERROVIARIE</p>	 <p>Sistema Socio Sanitario Regione Lombardia</p>
--	---	--

In caso di infortunio/malore di uno degli agenti facenti parte del personale del treno la gestione dell'emergenza dovrà essere gestita in analogia a quella dei viaggiatori e dovrà essere anche rispettato quanto prescritto dalle disposizioni emanate dalle singole IIFF

L'agente a bordo treno, non appena resosi conto dell'evento, utilizzando la linea GSM-R, contatterà il regolatore della circolazione (DM/DCO) della stazione successiva al punto in cui si trova il treno, richiedendogli, se non vi avesse già provveduto, l'intervento dei soccorsi sanitari e fornirà al DM/DCO tutte le notizie utili per favorire tale intervento e il proprio numero di telefono.

Provvederà nel caso a diramare, utilizzando l'impianto di diffusione sonora presente a bordo, l'avviso di ricerca di un medico/infermiere eventualmente presente tra i passeggeri.

Il DM/DCO, non appena ricevuta la richiesta di intervento da parte dell'agente a bordo treno, informa il DCCM fornendogli le notizie ricevute dall'agente bordo treno.

Il DCCM contatta immediatamente la SOREU, richiedendo l'intervento sanitario e fornendo le notizie in merito all'evento quali:

- Il numero di telefono dell'agente bordo treno, che si trova con l'Agente di Condotta colpito da malessere;
- La tratta ferroviaria;
- La progressiva chilometrica del luogo in cui è avvenuto l'infortunio, le coordinate GPS o le indicazioni stradali;
- L'ora dell'evento;
- La tipologia dell'evento;
- Le condizioni meteorologiche.

La SOREU sulla base di quanto riferito dal DCCM ed eventualmente mediante intervista telefonica all'agente bordo treno:

- Assegna un codice di gravità all'evento;
- Individua il mezzo più idoneo per la situazione;

 <p>Vice Direzione Generale Network Management Infrastrutture Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Milano Circolazione Area Milano</p>	<p>PROTOCOLLO D'INTESA PER IL COORDINAMENTO OPERATIVO PER LA GESTIONE DEGLI INTERVENTI DI SOCCORSO SANITARIO SULLE LINEE FERROVIARIE</p>	
--	---	---

– Concorda con il DCCM il punto in cui far arrivare i soccorsi.

Il DCCM in funzione di quanto concordato con l'operatore della SOREU e della posizione del treno disporrà con celerità una delle seguenti soluzioni:

- In accordo con il CEI l'invio di un mezzo della manutenzione nel punto concordato con SOREU di riferimento per trasportare l'equipe di soccorso al treno;
- In funzione della circolazione ferroviaria e della presenza di altri treni nelle stazioni limitrofe al punto in cui è fermo il treno o incrocianti quest'ultimo, l'invio al punto concordato con la SOREU di riferimento per trasportare l'equipe di soccorso di uno di questi treni dopo aver provveduto alle operazioni di discesa e a tutte le incombenze previste per questi casi.

Nel caso in cui il treno è fermo a monte o valle del punto concordato con l'operatore della SOREU di riferimento ad una distanza minore o uguale a 500 metri, l'equipe di soccorso, dopo aver ricevuto il benestare dal DCCM, che avrà interrotto la circolazione ferroviaria, si porterà a piedi al treno.

Il DCCM comunica all'agente bordo treno le disposizioni operative intraprese.

Qualora in caso di malore dell'Agente di condotta, il treno abbia a bordo un equipaggio composto da due agenti di condotta:

- il proseguimento della marcia con il solo agente di condotta rimasto, nel rispetto delle prescrizioni previste dalle norme particolari per il personale addetto alla condotta dei mezzi di trazione provvisti di apparecchiatura SSC (Sistema di Supporto alla Condotta) /SCMT (Sistema Controllo Marcia Treno), tenuto conto della relativa modalità operativa;
- in assenza di protezione SSC/SCMT il solo agente di condotta rimasto potrà proseguire, come previsto dalle norme suddette, fino alla prima località di servizio non superando comunque la velocità di 50 km/h applicando la regolamentazione vigente.
- Invece, con equipaggio di condotta composto da un solo agente di condotta, oppure da due agenti dei quali uno in fase di professionalizzazione, oppure da un agente di condotta e un Tecnico

 <p>Vice Direzione Generale Network Management Infrastrutture Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Milano Circolazione Area Milano</p>	<p>PROTOCOLLO D'INTESA PER IL COORDINAMENTO OPERATIVO PER LA GESTIONE DEGLI INTERVENTI DI SOCCORSO SANITARIO SULLE LINEE FERROVIARIE</p>	
--	---	---

Polifunzionale Treno, oppure da un agente di condotta ed altro agente abilitato alla conoscenza dei segnali per lo svolgimento delle funzioni di 2° agente, il caso di infortunio/malore dell'agente di condotta che non possa essere sostituito, devono essere attuate le medesime procedure previste in caso di guasto della locomotiva per cui occorre soccorso.

- Se il fatto avviene in linea, con equipaggio composto da due agenti di condotta, dei quali uno in fase di professionalizzazione ed è presente sul treno un Capotreno o altro agente in possesso dell'abilitazione che comporti la conoscenza del Regolamento sui segnali in uso sulla Infrastruttura Ferroviaria Nazionale, il treno può essere condotto da dal macchinista in fase di professionalizzazione, che abbia completato il modulo "Mezzi di trazione" del percorso formativo a macchinista, fino alla prima località di servizio, con velocità ridotta e comunque non superiore a 50 km/h, purché si dichiari in condizione di farlo, comunicando formalmente tale decisione competente alla sala operativa.
- Nei treni merci affidati ad un solo agente di condotta con la presenza a bordo di un Tecnico Polifunzionale Treno, questi si attiverà tempestivamente adottando i provvedimenti previsti dalle singole IF.
- Nel caso di arresto accidentale, l'eventuale ripresa della corsa dovrà avvenire nel rispetto di quanto previsto dal "Regolamento sui segnali in uso sulla Infrastruttura Ferroviaria Nazionale" (art. 25 del R.S.).
- Per facilitare il soccorso degli operatori del SSN, il Capotreno o Tecnico Polifunzionale Treno o altro agente presente dovrà seguire le indicazioni che gli saranno impartire dal regolatore della circolazione il quale – di concerto con gli operatori del SSN – potrà disporre per far giungere il soccorso attivando tutti i possibili modi per accedere al treno fermo.
- In funzione delle caratteristiche del punto singolare della linea in cui si è arrestato il treno e della situazione della circolazione dei treni sulla linea interessata o su linee limitrofe (ad es. linee affiancate in sede comune, linee afferenti in un bivio, ecc.) le modalità di invio del soccorso potranno

 <p>Vice Direzione Generale Network Management Infrastrutture Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Milano Circolazione Area Milano</p>	<p>PROTOCOLLO D'INTESA PER IL COORDINAMENTO OPERATIVO PER LA GESTIONE DEGLI INTERVENTI DI SOCCORSO SANITARIO SULLE LINEE FERROVIARIE</p>	 <p>Sistema Socio Sanitario Regione Lombardia</p>
--	---	--

comprendere l'utilizzo di altro treno su binario attiguo o treno al seguito, anche di altra impresa ferroviaria, le locomotive di soccorso anche di altra impresa ferroviaria, i mezzi d'opera o altri mezzi disponibili.

Se è in atto un malore dell'agente di condotta è molto probabile che il treno non possa spostarsi dal punto di arresto (intervenuto del vigilante) e non vi sia la possibilità di farlo arrivare in una località di servizio. Pertanto, potrebbe accadere che il treno sia fermo in un punto che non è accessibile ai mezzi di soccorso.

In tali circostanze, l'emergenza diventa un'emergenza analoga a quella che insorge in galleria in caso di arresto prolungato del treno senza incendi, esplosioni o svii.

ART. 17 – PROCEDURE DI SOCCORSO IN GALLERIA

Per le operazioni in galleria l'accesso del personale sanitario è subordinato, oltre alle condizioni di cui all'art. 12, alla verifica da parte dei VVF di assenza di rischi derivanti da incendio o da presenza di fumi o vapori o comunque di sostanze tossiche sprigionate in caso di incendio o di sversamento, che non si trovino in condizioni di sicurezza.

Il personale di RFI dovrà indicare l'accesso alla galleria che risulta più prossimo all'area dell'evento.

Per le **gallerie maggiori di 1.000 m** i riferimenti documentali sono i piani di emergenza interni di RFI a cura del Responsabile di Galleria ed i piani di emergenza e soccorso predisposti dalle Prefetture di riferimento.

ART. 18 – PROCEDURE IN PRESENZA DI MERCI PERICOLOSE

Per le operazioni in presenza di merci pericolose si applica la normativa che regola il trasporto delle merci pericolose per via ferroviaria “RID” (*Règlement concernant le transport International ferroviaire des marchandises Dangereuses*).

L'allegato 7 riporta a titolo informativo il diagramma di flusso, che analizza le fasi del processo e le diverse condizioni applicabili per la gestione di questa tipologia d'emergenza.

 <p>Vice Direzione Generale Network Management Infrastrutture Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Milano Circolazione Area Milano</p>	<p>PROTOCOLLO D'INTESA PER IL COORDINAMENTO OPERATIVO PER LA GESTIONE DEGLI INTERVENTI DI SOCCORSO SANITARIO SULLE LINEE FERROVIARIE</p>	 <p>Sistema Socio Sanitario Regione Lombardia</p>
--	---	--

ART. 19 – INTERVENTO SUL LUOGO DELL'EVENTO

Gli operatori del SSUEM AREU, una volta giunti al punto di accesso alla linea ferroviaria devono seguire le indicazioni fornite dal DCCM per raggiungere il luogo dell'evento ed intervenire.

A tale scopo il DCCM deve prontamente reperire tutte le informazioni di base sull'evento, e fornire alla SOREU direttive per il soccorso in sicurezza, in linea generale così riepilogabili:

- ora e luogo, specificando se in galleria, in corrispondenza di un viadotto, o prossimo a stazioni o passaggi a livello;
- tipologia di evento (treno fermo per guasto/ deragliamenti/scontro ecc.);
- numero dei viaggiatori presenti sui treni;
- numero di soggetti che necessitano di soccorso sanitario;
- in caso di treno merci, precisare se in composizione vi sono trasporti di merci pericolose;
- caratteristiche del materiale rotabile e delle locomotive coinvolte;
- altri Enti di soccorso o Forze dell'Ordine (NUE 112) già allertati;
- vie di accesso all'evento ed eventuale necessità per il personale dell'AREU di accedervi previo accompagnamento da parte di personale IF/RFI o del soccorso tecnico (VVF);
- altre eventuali informazioni ritenute utili.

Qualora fosse ritenuto necessario, gli operatori del SSUEM AREU potranno essere coadiuvati sul posto da personale ferroviario, che sarà fatto immediatamente confluire dal DCCM (tramite CEI/CI).

In determinate particolari situazioni (mancanza di un accesso stradale, impossibilità di effettuare l'intervento attraverso l'elisoccorso, etc.) si potrebbe manifestare la necessità di raggiungere il luogo dell'evento con mezzi ferroviari (treno sul binario attiguo, locomotiva di soccorso, carrello della manutenzione, ecc.); in tale evenienza il DCCM dovrà concordare con l'operatore della SOREU di riferimento le precise modalità da seguire (luogo dell'appuntamento tra personale RFI/IF e personale SOREU, numero delle persone e mezzi da trasportare, ecc.) anche per verificarne la fattibilità e richiedere le eventuali preventive autorizzazioni.

 <p>Vice Direzione Generale Network Management Infrastrutture Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Milano Circolazione Area Milano</p>	<p>PROTOCOLLO D'INTESA PER IL COORDINAMENTO OPERATIVO PER LA GESTIONE DEGLI INTERVENTI DI SOCCORSO SANITARIO SULLE LINEE FERROVIARIE</p>	 <p>Sistema Socio Sanitario Regione Lombardia</p>
--	---	--

Qualora la SOREU, al fine di valutare la gravità dell'evento per l'invio del mezzo di soccorso più appropriato, ritenga opportuno avere un contatto diretto con il personale di RFI, dell'Impresa Ferroviaria coinvolta, presente sul treno, o con la persona che ha richiesto il soccorso sanitario, sarà cura del DCCM adoperarsi per garantire tale contatto (attivando conferenza telefonica o fornendo i necessari numeri telefonici).

In particolare, qualora le circostanze lo richiedano, il DCCM predispone o richiede l'intervento (SE DISPONIBILI):

- di mezzi d'opera normalmente impiegati per la manutenzione all'infrastruttura ferroviaria da utilizzare quale veicolo per raggiungere il luogo dell'evento da parte dei soccorritori;
- di altri treni circolanti nella tratta ferroviaria da utilizzare quale veicolo per raggiungere il luogo dell'evento da parte dei soccorritori / trasportare i feriti;
- di locomotive di soccorso da parte delle IF, per spostare materiale rotabile impossibilitato ad essere movimentato;
- di carro soccorso delle IF, per riposizionare sulla sede ferroviaria materiale rotabile sviato o per interventi, sempre sul materiale rotabile, per i quali sono necessari equipaggiamenti d'officina;

In tal caso il DCCM concorderà con il personale addetto alla SOREU di riferimento, le modalità di incontro tra personale sanitario ed il personale / mezzo d'opera RFI reso disponibile in prossimità del luogo dell'evento per il successivo trasporto del personale sanitario sul luogo dell'evento.

A tal proposito è stata creata una banca dati contenente i DES (Dossier Tecnici di Intervento/Dossier di Emergenza sanitaria) e i MER (Manuali di emergenza e recupero) dei veicoli circolanti sulla rete RFI, che verrà progressivamente aggiornata in seguito alle nuove immissioni di veicoli sul mercato. Il DCCM possiede le credenziali di accesso a tale banca dati. (Condivisione MER e DT con DCI)

Sul luogo dell'evento, qualora fosse ritenuto necessario, gli operatori del soccorso potranno essere coadiuvati da personale ferroviario che sarà fatto immediatamente confluire sul posto dal DCCM.

 <p>Vice Direzione Generale Network Management Infrastrutture Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Milano Circolazione Area Milano</p>	<p>PROTOCOLLO D'INTESA PER IL COORDINAMENTO OPERATIVO PER LA GESTIONE DEGLI INTERVENTI DI SOCCORSO SANITARIO SULLE LINEE FERROVIARIE</p>	 <p>Sistema Socio Sanitario Regione Lombardia</p>
--	---	--

Nei casi più gravi in cui, rispetto ai tempi e alle modalità d'intervento con i mezzi su gomma, si dovesse prevedere una significativa migliore performance a seguito d'intervento in linea con elisoccorso, tale tipologia d'intervento sarà valutata dalla SOREU di riferimento congiuntamente al DCCM, tenendo conto dell'eventuale necessità di disalimentazione della linea aerea di contatto.

ART. 20 – FORMAZIONE PERSONALE AREU / SOREU E RFI

Al fine di ottimizzare la funzionalità delle procedure indicate in questo Protocollo e conoscere adeguatamente le funzioni di tutti gli operatori coinvolti si rende opportuno effettuare un percorso formativo che preveda:

- alcune visite documentative “incrociate” degli operatori delle AREU / SOREU e dei DCCM delle CA MILANO, per illustrare il funzionamento delle rispettive Centrali;
- alcune esercitazioni congiunte per testare la conoscenza ed il corretto funzionamento delle procedure previste.

La programmazione degli interventi formativi sopra evidenziati saranno oggetto di accordi fra le strutture territoriali di Vice Direzione Generale Network Management Infrastrutture - Direzione Operativa Infrastrutture - Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Milano (DOIT MI), Circolazione Area Milano, Presidio Territoriale di Protezione Aziendale di Milano e l'AREU Lombardia.

ART. 21 – CONTROLLI E VERIFICHE

Il presente Protocollo sarà oggetto di costante monitoraggio da ognuna delle parti per quanto di propria competenza, e saranno recepite e messe a fattor comune tutte quelle situazioni segnalate dalle rispettive articolazioni organizzative finalizzate al miglioramento del servizio di soccorso sanitario (ritorni di esperienza).

Nel corso di applicazione del presente Protocollo i firmatari si impegnano a segnalare tempestivamente i problemi che dovessero verificarsi in corso di intervento.

 <p>Vice Direzione Generale Network Management Infrastrutture Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Milano Circolazione Area Milano</p>	<p>PROTOCOLLO D'INTESA PER IL COORDINAMENTO OPERATIVO PER LA GESTIONE DEGLI INTERVENTI DI SOCCORSO SANITARIO SULLE LINEE FERROVIARIE</p>	 <p>Sistema Socio Sanitario Regione Lombardia</p>
--	---	--

In particolare dovranno essere immediatamente segnalati errori di localizzazione del target o errori che riguardano la tempestività e l'adeguatezza del soccorso.

In ogni caso, su richiesta di una delle parti, a decorrere dall'approvazione del presente Protocollo, potrà essere effettuata una verifica congiunta sulla funzionalità ed efficienza delle procedure intraprese, per valutare eventuali modifiche e/o integrazioni al documento che dovessero rendersi necessarie.

In particolare, dovranno essere immediatamente segnalati errori di localizzazione del target o errori che riguardano la tempestività e l'adeguatezza del soccorso.

ART. 22 – NORME FINALI

Il presente Protocollo sarà oggetto di costante monitoraggio da ognuna delle parti per quanto di propria competenza.

Le parti firmatarie del presente Protocollo d'Intesa si impegnano a far recepire dalle dipendenti articolazioni organizzative le indicazioni sopra riportate nel protocollo e nelle procedure interne, per quanto di loro competenza.

ART. 23 – DURATA

Il presente Protocollo ha **validità di tre anni** a decorrere dalla data di sottoscrizione e sarà rinnovato in automatico, in assenza di previa espressa volontà delle parti da manifestarsi almeno 90 gg prima della scadenza.

ART. 24 TUTELA DEI DATI PERSONALI

Le parti dichiarano di essersi reciprocamente informate e di acconsentire che i dati personali raccolti per la formalizzazione del presente protocollo o conosciuti successivamente, saranno trattati ai sensi e per gli effetti come da Regolamento generale sulla protezione dei dati, noto come GDPR (General Data Protection Regulation) approvato con Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016, recepito con il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101.

 <p>Vice Direzione Generale Network Management Infrastrutture Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Milano Circolazione Area Milano</p>	<p>PROTOCOLLO D'INTESA PER IL COORDINAMENTO OPERATIVO PER LA GESTIONE DEGLI INTERVENTI DI SOCCORSO SANITARIO SULLE LINEE FERROVIARIE</p>	 <p>Sistema Socio Sanitario Regione Lombardia</p>
--	---	--

ART. 25 – ALLEGATI INFORMATIVI

A titolo informativo, per facilitare l'intervento delle equipe di pronto soccorso, si allegano:

- Allegato 1 – Rappresentazione cartografica dell'infrastruttura ferroviaria
- Allegato 2 – Numeri di telefono utili
- Allegato 3 – Principali punti di accesso alla sede ferroviaria
- Allegato 4 – Classificazione incidenti da Banca Dati Sicurezza
- Allegato 5 - Esempio Mezzi d'opera in uso presso RFI;
- Allegato 6 – Estratto conferenza MGE
- Allegato 7 – Diagramma di flusso procedura emergenza in presenza di merci pericolose

ART. 26 – ABROGAZIONI

Il presente protocollo abroga e sostituisce il precedente documento sottoscritto in data 25/07/2018.

MILANO, 23/01/2023

**Per Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. – Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Milano
Il Direttore, Ing. Sergio Stassi**

.....

**Per Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. – Circolazione Area Milano
La Responsabile, Antonella Parodi**

.....

**Per Regione Lombardia – AREU
Il Direttore, Dottor Alberto Zoli**

45

Protocollo d'intesa per il Coordinamento operativo per la gestione degli interventi di soccorso sanitario sulle Linee Ferroviarie – anno 2023.

RFI Vice Direzione Generale Network Management Infrastrutture - Direzione Operativa Infrastrutture - Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Milano (DOIT MI) – Circolazione Area Milano (CAMI) – Agenzia Regionale Emergenza Urgenza (AREU) Regione Lombardia.

 <p>Vice Direzione Generale Network Management Infrastrutture Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Milano Circolazione Area Milano</p>	<p>PROTOCOLLO D'INTESA PER IL COORDINAMENTO OPERATIVO PER LA GESTIONE DEGLI INTERVENTI DI SOCCORSO SANITARIO SULLE LINEE FERROVIARIE</p>	
--	--	---

.....